



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 07/01/2026

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 E RELATIVI ADEMPIMENTI

L'anno **duemilaventisei** addì **sette** del mese di **gennaio** alle ore **19:03** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente-videoconferenza
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Assente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Mento Salvatore, Pirani Luisella.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco che propone un minuto di silenzio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alle ore 19:05 prende parte alla seduta l'Assessore Di Bisceglie;

Alle ore 19:06 prende parte alla seduta l'Assessore Ferrante;

Alla ripresa dei lavori (alle 19:07), il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Padovani (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Segue l'intervento del Consigliere Ciocca (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alle ore 19:15 prende parte alla seduta il Consigliere Carnovale Antonella **(consiglieri presenti 17)**;

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Sindaco, Ciocca, Spendio, Beccia, Malacarne, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alle ore 19:26 prende parte alla seduta l'Assessore Puleo;

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Ciocca e Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dell'osservazione n. 1 (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri Spendio e Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'osservazione n. 1;

Con n. 7 voti favorevoli (Albini, Ciocca, De Filippi, Malacarne, Spendio, Volpe, Grumelli), con n. 10 voti contrari l'osservazione NON è APPROVATA;

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dell'osservazione n. 2 (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Spendio e Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'osservazione n. 2;

Con n. 7 voti favorevoli (Albini, Ciocca, De Filippi, Malacarne, Spendio, Volpe, Grumelli), con n. 10 voti contrari l'osservazione NON è APPROVATA;

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dell'osservazione n. 3 (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Albini e Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'osservazione n. 3;

Con n. 7 voti favorevoli (Albini, Ciocca, De Filippi, Malacarne, Spendio, Volpe, Grumelli), con n. 10 voti contrari l'osservazione NON è APPROVATA;

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dell'osservazione n. 4 (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Spendio, Sindaco, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'osservazione n. 4;

Con n. 4 voti favorevoli (Ciocca, Malacarne, Spendio, Volpe), con n. 10 voti contrari, con n. 3 voti di astensione (Albini, De Filippi, Grumelli) l'osservazione NON è APPROVATA;

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dell'osservazione n. 5 (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Ciocca, Sindaco, Spendio, Albini, Padovani, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'osservazione n. 5;

Con n. 7 voti favorevoli (Albini, Ciocca, De Filippi, Malacarne, Spendio, Volpe, Grumelli), con n. 10 voti contrari l'osservazione NON è APPROVATA;

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Ciocca, Albini, De Filippi, Spendio, Padovani, Beccia, Puleo (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Spendio – Noi per Trezzano = contrario

Consigliere Albini – Partito Democratico = contrario

Consigliere Carnovale – Gruppo Lega Salvini Lombardia = favorevole

Consigliere Beccia – Fratelli d'Italia = favorevole

Consigliere Ciocca – AVS Il Ponte = contrario

Consigliere Padovani – Insieme per Trezzano = favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, all'art. 1, ha disposto integrazioni e modifiche al D.Lgs. 118/2011, prevedendo che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 secondo cui:

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario (...)";

RICHIAMATI gli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- il Principio applicato della programmazione definisce quest'ultima come *"il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*;

- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed*

operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”;

VISTO il contenuto del Principio contabile relativo alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) nel quale, con riferimento alla struttura del documento, vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un *orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo*;
2. la Sezione Operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione *di cui ne supporta il processo di previsione*;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione approvata dalla Giunta comunale e dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Adozione schema triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023";

RICHIAMATA la deliberazione approvata dalla Giunta comunale e dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 23/07/2025 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028: approvazione schemi da presentare all'Organo consiliare";

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028";

RITENUTO di procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento del D.U.P. per il triennio 2026/2028 formulata dalla Giunta comunale con il predetto atto deliberativo in armonia con i corrispondenti schemi della manovra finanziaria;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 42 e 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole formulato dall'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nell'ambito della complessiva manovra di bilancio 2026/2028 con verbale n. 32 del 29/11/2025;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli, Malacarne) espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
2. DI APPROVARE il Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, già contenuto nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028, in conformità alle schede allegate;
3. DI APPROVARE il Programma degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028, già contenuto nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028, in conformità alle schede allegate;
4. DI DARE ATTO che il Documento unico di programmazione (D.U.P.), con la relativa Nota di aggiornamento, è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di previsione per triennio 2026/2028.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Grumelli, Malacarne) espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di addivenire all'approvazione della manovra di bilancio 2026/2028 entro i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	800.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	6.800.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	4.400.000,00	4.400.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	985.000,00	2.000.000,00	8.400.000,00	11.385.000,00

Il referente del programma
TOSI JVAN

- Note:**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale e (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L03029240151202500008			2026	TOSI JVAN	NO	NO	03	015	220	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RISTRUTTURAZIONE CASA COMUNALE DI VIA IV NOVEMBRE (NUOVA SALA CONSIGLIARE)	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00			
L03029240151202600002			2026	TOSI JVAN	SI	NO	03	015	220	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA SAN LORENZO	PRIORITA MEDIA	185.000,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00			0,00			
L03029240151202600001			2027	TOSI JVAN	SI	SI	03	015	220	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PONTE CARRABILE ATTRAVERSAMENTO NAVIGLIO GRANDE (LOTTO 1 - RAMPE)	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00			
L03029240151202600003			2027	TOSI JVAN	SI	NO	03	015	220	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00			
L03029240151202500009			2028	TOSI JVAN	NO	NO	03	015	220	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE PALAZZETTO POLIFUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00			4.400.000,00	FINANZA DI PROGETTO		
L03029240151202600004			2028	TOSI JVAN	SI	SI	03	015	220	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PONTE CARRABILE ATTRAVERSAMENTO NAVIGLIO GRANDE (LOTTO 2 - IMPALCATO)	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00			0,00			

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L03029240151202500008		RISTRUTTURAZIONE CASA COMUNALE DI VIA IV NOVEMBRE (NUOVA SALA CONSIGLIARE)	TOSI JVAN	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L03029240151202600002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA SAN LORENZO	TOSI JVAN	185.000,00	185.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				

Il referente del programma
TOSI JVAN

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'AILI.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028
DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	500.000,00	876.675,71	3.982.049,00	5.358.724,71
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale				

Il referente del programma
Ivana Ardesi

Non sono computati gli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi, pari a 2.344.000,00. euro.
Gli acquisti relativi alle annualità successive al 2026 ammontano ad euro 1.498.400,00.

SCHEDA H: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028

DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO																										
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																										
Codice interno	PEG	NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) 1° var DUP		
																	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione
																	2026	2027	2028			Importo	Tipologia			
00001	2026-2028	S03029240151202600001	S03029240151	2026	2025		NO	SI	ITC4C	Servizi	66510000	Servizi assicurativi divisi in 7 lotti	1	Ivana Andesi	36 mesi	SI	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	-00 €	600.000,00 €		211.260,00 €	Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
00002	2026-2028	S03029240151202600002	S03029240151	2026	2025		NO	SI	ITC4C	Servizi	45230000-0	Servizio di manutenzione ordinaria, messa in sicurezza di strade, viabilità marciapiedi e servizio di pronto intervento	2	Ivan Tosi	36 mesi	SI	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €		360.000,00 €			Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
00003	2027-2028	S03029240151202600003	S03029240151	2027	2026		NO	SI	ITC4C	Servizi	90512000-9	Servizio di trattamento, Recupero, Smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata comunale	2	Ivan Tosi	36 mesi	SI	-00 €	277.364,26 €	1.098.000,00 €		1.375.364,26 €			Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
00004	2027-2028	S03029240151202600004	S03029240151	2027	2026		NO	SI	ITC4C	Servizi	77310000-4	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico urbano	2	Ivan Tosi	24 mesi	SI	-00 €	99.311,45 €	499.200,00 €		598.511,45 €			Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
00005	20028	S03029240151202600005	S03029240151	2028	2027		NO	SI	ITC4C	Servizi	90513000-6	Servizi di igiene ambientale sul territorio di Trezzano sul Naviglio	2	Ivan Tosi	12 mesi	SI	-00 €	-00 €	1.884.849,00 €		1.884.849,00 €			Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
00006	2026-2028	S03029240151202600006	S03029240151	2026	2025		NO	SI	ITC4C	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia immobili comunali	1	Ivana Andesi	36 mesi	SI	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €		540.000,00 €			Comune di Trezzano sul Naviglio	SI	
																	500.000,00 €	876.675,71 €	3.982.049,00 €		5.358.724,71 €					

Note:		
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma		
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)		
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente		
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 3, lettera s), dell'allegato I.1		
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48		
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11		
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto		
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità		
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo		
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)		
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma		
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
Tabella B.1 1. priorità massima 2. priorità media 3. priorità minima	Tabella B.2 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) 5. modifica ex art.7 comma 9	

ALLEGATO II - SCHEDA C: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Ivana Ardesi

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Passo la parola al Sindaco, poi mi hanno chiesto... Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera a tutto il Consiglio, ai presenti in sala e a chi ci segue da casa. Ho chiesto la parola perché c'è stato un fatto recente che ci ha colpito tutti. Viviamo in parte della nostra esistenza, soprattutto quando siamo giovani, a pensare di essere invincibili, di non correre nessun rischio e di essere praticamente immortali. Certi fatti ci ricordano invece la fragilità della natura umana e la sua caducità. È per questo motivo che i fatti di Crans-Montana ci hanno colpito tutti e profondamente, chiedo al Consiglio Comunale un minuto di silenzio per commemorare le vittime della tragedia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.

Un minuto di raccoglimento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al consigliere Padovani, prego.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho chiesto due minuti un intervento che volevo fare già la volta scorsa, ma, come qualcuno ricorda, non ero nelle corde per poterlo fare. Volevo, anzi, cogliere a questo punto, cambio un po' il discorso che avrei fatto l'altra volta, augurare a tutti quanti buon anno, in modo particolare al Sindaco, che sta dimostrando una certa tenacia in un momento complesso come quello che abbiamo vissuto di recente, però credo abbia dimostrato di essere nelle condizioni di portare avanti questo impegno fino al termine del mandato. Un buon anno al Presidente del Consiglio perché sicuramente è partita con difficoltà, come sarebbe partito chiunque, molto spesso sono state rese delle responsabilità che non sono proprie, di questo dobbiamo starle più vicino e cercare un pochetto di accettare alcuni errori, considerando che magari gli uffici dovrebbero aiutarla un pochetto di più. Faccio un augurio agli Assessori, ai nuovi e ai vecchi. Abbiamo un grosso impegno, che è quello di migliorare questo paese e attraverso di voi mi auguro e spero si possa fare. Voglio concludere dicendo che per me è da oltre 30 anni che frequento questi ambienti, sono tanti, all'inizio ero uno junior, ma molto junior, adesso sono un senior, molto senior. Credo di essere al termine della mia vita politica, non credevo di sedermi ancora su questi banchi. Prima di concludere mi piacerebbe portare ancora un ricordo nei confronti di due Consiglieri che nella passata legislatura erano presenti, sicuramente miei avversari, ma persone con cui ho avuto un ottimo, magari un inizio difficile, ma sicuramente una conclusione ottima e mi riferisco a Stringaro e Coppo, purtroppo non sono più presenti tra di noi, però credo che tutti quanti li ricordiamo con affetto, io in modo particolare. Grazie, buona serata a tutti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Faccio una premessa, ho chiesto di intervenire perché io ritengo, ma noi riteniamo, il nostro ruolo un ruolo politico-amministrativo, quindi dal punto di vista amministrativo lo facciamo spesso, dal punto di vista politico non possiamo esimerci dall'intervenire laddove ci sono fatti di portata, in questo caso, mondiale e quindi abbiamo preparato un intervento che leggo io per tutti e tre rispetto ai fatti del Venezuela. "In qualità di Consigliere della lista AVS i Ponte, Partito Democratico e Noi per Trezzano chiediamo al Consiglio Comunale di prendere posizione di fronte all'attacco militare che pare abbia prodotto decine di morti- adesso lo sappiamo che i morti sono

circa 80- l'arresto e il prelevamento del Presidente del Venezuela messo in atto e voluto dall'Amministrazione Trump nei confronti di uno Stato sovrano, un'aggressione che aumenta le tensioni internazionali colpendo ancora una volta una popolazione già duramente provata da crisi economica e sociale. Condanniamo con fermezza ogni intervento militare o coercitivo che scavalchi il dialogo, ignori il diritto internazionale e il ruolo degli organismi sovranazionali. La strada della forza non è mai una strategia sostenibile. Non è accettabile che uno Stato si arroghi il diritto di invaderne un altro. Un'azione inaccettabile da condannare con fermezza e senza ambiguità, che ha come unico scopo dichiarato di appropriarsi da parte di Trump delle risorse petrolifere venezuelane. Da questa sede, che rappresenta una comunità locale ma profondamente democratica, vogliamo ribadire un principio chiave: rigettiamo qualsiasi forma di aggressione di uno Stato nei confronti di un altro, i conflitti si risolvono con la diplomazia, la cooperazione e il rispetto dei popoli, non con le armi o le sanzioni punitive. Chiediamo a tutto il Consiglio Comunale di condannare l'azione di aggressione e dominio perpetrata dagli USA nei confronti dello Stato del Venezuela, di ribadire che il rispetto del diritto internazionale e del dialogo sono le uniche vie percorribili per garantire un futuro di pace ad oggi gravemente compromesso in tutto il mondo.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.

Punto n. 1 - Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo col primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 e relativi adempimenti", proposta numero 3714. (La parola) al Sindaco, prego. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente, mi perdoni l'interruzione. Buon anno a tutti, buon anno ai Consiglieri, buon anno agli Assessori, buon anno al numeroso pubblico presente in sala e a chi ci sta seguendo da casa. Prima di iniziare la discussione di questo punto, io avrei, se è possibile, da fare una domanda, perché se oggi, che è il 7 gennaio, siamo in Consiglio Comunale in seconda seduta è a causa di quello che è accaduto il 30 e quindi a causa di una gestione di una crisi di maggioranza. Infatti, se ci ricordiamo tutti, una settimana fa, prima i Consiglieri di Fratelli d'Italia, poi il consigliere Amente di Noi Moderati, hanno abbandonato quest'aula chiedendo dei chiarimenti sulle scelte politiche che hanno portato al rimpasto di Giunta e in particolare all'estromissione dell'ex assessore Argirò, che vedo qua. Buonasera, ex Assessore. Il consigliere Amente, nella sua dichiarazione, aveva addirittura detto una frase importante, "non ci sono le condizioni per discutere e approvare il bilancio", perché mancavano questi chiarimenti, poiché fortunatamente vedo che i Consiglieri sono qui seduti ai loro posti mi viene da pensare che questi chiarimenti ci siano stati e siano stati anche soddisfacenti, perché altrimenti probabilmente non sarebbero qua. La questione, tuttavia, è che da settimane anche noi dell'opposizione abbiamo chiesto le stesse cose, abbiamo chiesto risposte chiare sulla situazione politica di questa maggioranza, sulla crisi di questa maggioranza, sulle motivazioni che l'hanno prodotta e sulle motivazioni che hanno portato prima lei ad avocare le deleghe assessorili e poi a ridisegnare la Giunta. Il 15 settembre, signor Sindaco, lei mi rispose che erano questioni interne, probabilmente riferendosi poi alle parole dette anche dall'ex Vicesindaca, "il poltronificio", a cui faceva riferimento la dottoressa Buro, o quelle stesse questioni che inclinavano la serenità dell'ex Vicesindaca Formica, non lo so. Se anche fosse vero che era una questione interna loro, e io non lo credo, quello che è accaduto il 30 di settembre ha portato quelle questioni in quest'aula e le ha portate di fronte a noi e a tutta la città, è diventata una questione di tutti, della città, del suo futuro, dei suoi concittadini, a partire proprio dai voti che andremo ad esprimere oggi, perché stiamo parlando della programmazione del prossimo triennio, non stiamo parlando di nulla. Nel suo discorso di insediamento, me lo sono risentito in questi giorni, lei ha annunciato che si sarebbe tenuto lontano dal fango della politica, ecco, probabilmente ne è caduto invece dentro con tutti e due i piedi. E proprio per questo, perché adesso

se ne vuole tenere lontano e ne sono convinto, ritengo che sia doveroso che quei chiarimenti, che probabilmente ha dato alla sua maggioranza, per dovere di trasparenza vengano dati nei confronti di tutto il Consiglio Comunale e di tutti i cittadini e che siano dati adesso. Se invece, e mi dispiacerebbe, non ha nessuna spiegazione da darci per l'ennesima volta mi verrebbe da pensare che probabilmente ne abbia avute poche anche da condividere con i colleghi di Fratelli d'Italia e di Noi Moderati, il loro gesto l'altra volta è stato coraggioso e sorprendente e anche inusuale, un gesto che li ha visti protagonisti e gli faccio i complimenti perché ce n'è voluto per fare quel gesto. Oggi invito lei o loro, se le hanno avute, a condividere quali sono questi chiarimenti. Tutti noi ne abbiamo diritto. Perché, se questi chiarimenti non ci fossero stati e questo cambio di passo non ci fosse stato, probabilmente sarebbe opportuno che restassero coerenti con la scelta che hanno fatto giusto una settimana fa, in primo luogo per loro stessi, per mantenere fede a quel gesto e a quello per cui si sono spesi, e non è secondario, per il rispetto che devono alla città e a chi li ha sostenuti anche per questo tipo di scelte di coerenza. Ce li dà oggi questi chiarimenti, signor Sindaco?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Consigliere Albini, mi ha rubato le parole perché prima del mio discorso sul DUP avrei detto due parole sulla ricomposizione della crisi di maggioranza. Sono state fatte delle scelte, sono state fatte delle scelte che a mio parere sono quelle che consentiranno alla maggioranza di continuare fino alla sua fine della legislatura. È ovvio che quando si fanno delle scelte si arriva a delle decisioni che potrebbero non accontentare tutti e scontentare qualcuno. Sono state scelte che sono state poi chiarite con i gruppi consiliari di maggioranza e sono state anche condivise con le forze politiche, sia a livello locale che a livello superiore. Detto questo, dopo i chiarimenti dati alla maggioranza, mi sento di dire che la maggioranza si è ricompattata e siamo qui stasera per approvare DUP e bilancio e che, quindi, i chiarimenti che dovevo dare sia alla mia maggioranza che al Consiglio Comunale sono stati dati. Quindi le modifiche, le scelte che sono state fatte sono state dovute a delle modifiche che sono intervenute all'interno dei gruppi consiliari, ci sono stati degli spostamenti, ne è conseguita anche una rimodulazione della Giunta e quindi dell'amministrazione comunale. Questo è quanto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Sindaco, sicuramente avrà dato le sue motivazioni ai gruppi consiliari di riferimento, altrettanto sicuramente non le ha date in Consiglio Comunale e insisto su questa cosa proprio per la concezione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, ma su questo mi pare che qualche gruppo anche di maggioranza fosse su questa stessa lunghezza d'onda, il Consiglio Comunale è la sede per dirimere le questioni. Vede, il consigliere Padovani ha detto che lei è tenace, piacerebbe anche a me darle questo appellativo, cioè, mi piacerebbe arrivare alla conclusione di considerarla tenace, ma per considerarla tenace devo capire che cosa c'era dietro, quali sono state le scelte, quali sono stati gli ostacoli, perché per continuare fino alla fine vuol dire che qualcuno ostacolava il percorso. Allora, il Consiglio Comunale penso sia la sede e penso addirittura che lei non sia l'unico a dover dare delle spiegazioni, ma perlomeno tutti i capigruppo delle forze di maggioranza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io mi unisco all'invito fatto dal consigliere Ciocca sull'elemento centrale, cioè, appunto la centralità del Consiglio Comunale. È importante che in trasparenza e serenità, come ha fatto anche poco fa il Sindaco, si esternino un po' le ragioni degli uni e degli altri, dei partiti, dei gruppi, eccetera, su questa vicenda che si è protratta un po' a lungo. Io scherzando dicevo prima

con qualcuno "è la terza volta che vengo qua per il bilancio di previsione, approvate questo bilancio di previsione, così non veniamo più qui!", sembra una battuta, ma questo per dire che c'è materiale per potersi esprimere un po' tutti, anche sinteticamente, ma dire un pensiero per rispetto della sede consiliare naturalmente e dei cittadini che ci ascoltano. Semplicemente questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Buonasera a tutti. Intervengo a nome di FdI per esprimere con franchezza un disappunto ovviamente sul metodo per come è stata gestita questa questione. Ritengo che alcuni accordi politici e amministrativi avrebbero dovuto essere condivisi prima e in modo più tempestivo, ovviamente. Quello che sto dicendo è stato già detto al Sindaco, non è niente di nuovo ovviamente. Il ritardo nel farli circolare ha creato difficoltà evitabili e non ha aiutato il lavoro collettivo nel clima all'interno della maggioranza. Lo dico non per polemica, sia chiaro, ma perché credo che la lealtà e la trasparenza interna siano condizioni indispensabili per governare bene e per dare risposte credibili alla città. Detto questo, voglio essere altrettanto chiara nel rinnovare la mia fiducia nel Sindaco, nella sua guida e nel lavoro che sta portando avanti. La fiducia politica resta, così come la volontà di continuare a lavorare responsabilmente per il bene della comunità, però vogliamo fare in modo, in questo caso abbiamo dato un segnale perché questo succedesse, che questa situazione non si verifichi nuovamente, abbiamo bisogno di maggiore condivisione ed è questo stato soprattutto il rimprovero, i tempi della condivisione, perché se le notizie si fanno dopo o comunque non sono chiare o comunque c'è confusione si crea un clima che non va bene per il lavoro della maggioranza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Grazie Presidente, buon anno a tutti. Sindaco, lei dice "sono state fatte delle scelte", il vero problema è che è corretto fare scelte, il vero problema è non condividere quelle scelte, eh! Quindi onestamente mi sarei aspettato un discorso, una condivisione o una maggiore argomentazione perché da tre settimane a questa parte, tra parentesi, io non l'ho più sentita e non condivido le scelte, scelte che, ritorno a un pezzettino del discorso che ho fatto l'altra volta, scelte che mi domando se sono del leader della maggioranza o sono scelte dettate da altre logiche. Un po' ce lo ha anticipato, però non mi trovano soddisfatto. Rimango nella stessa posizione della volta scorsa e sono onestamente sempre un po' amareggiato di quello che sta succedendo. Ha detto adesso che ha parlato con la maggioranza, per quello che mi riguarda io non ho nessun contatto, perlomeno con la parte del Sindaco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Ho aperto questo punto, provo a chiuderlo facendo una sintesi, anche se credo che la sintesi migliore l'abbia fatta la sua maggioranza. Già quando ha presentato la nuova Giunta il gruppo Insieme per Trezzano si è dichiarato non soddisfatto perché aveva perso dei pezzi, oggi ci viene detto che in questa Giunta, in questo motivo di scelta è mancata lealtà, trasparenza, condivisione, tre valori decisamente fondanti di un qualunque gruppo, scopriamo che una parte indipendente a questo punto, chissà se è in maggioranza o in opposizione, noi l'accogliamo volentieri tra di noi per lavorare insieme sulle cose comuni, non è stato neanche contattato, (se) questo è l'essere diversi e l'andare avanti in questa legislatura mi viene da dire in bocca al lupo, non tanto a lei quanto a Trezzano, perché in queste condizioni sarà veramente molto complicato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Andiamo avanti con il Consiglio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Bene, continuiamo con il punto. Allora, faccio io un intervento di illustrazione del punto, poi dopo vediamo le osservazioni, facciamo così?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, oggi presentiamo la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028, che non rappresenta un nuovo DUP ma un aggiornamento dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, alla luce del lavoro svolto, delle risorse disponibili e delle condizioni reali in cui l'ente ha operato. Questo documento ha un valore politico e amministrativo molto chiaro: fotografa ciò che è stato realizzato, evidenzia ciò che è in corso e rende trasparente ciò che è stato temporaneamente sospeso o rinviato per motivi tecnici, finanziari o organizzativi. È quindi uno strumento dinamico di verità amministrativa che consente al Consiglio e ai cittadini di valutare in modo concreto l'azione dell'amministrazione. Il DUP resta il documento centrale della programmazione comunale collegato al bilancio, al PIAO e agli strumenti di pianificazione strategica. Questa nota di aggiornamento non riscrive le priorità politiche, ma le adatta al contesto reale, tenendo conto delle risorse disponibili, delle tempistiche amministrative, delle criticità emerse e delle opportunità che si sono aperte nel corso del mandato. In questo senso il documento mostra un'amministrazione che programma, monitora e corregge, senza nascondere le difficoltà ma valorizzando i risultati raggiunti. Vediamo i vari settori. Settore sicurezza e polizia locale. Uno dei settori dove l'aggiornamento è più evidente è quello della sicurezza urbana. Sono stati raggiunti risultati concreti con il potenziamento significativo dell'attività di vigilanza, l'ampliamento del sistema di videosorveglianza con nuove installazioni in più punti strategici del territorio, con il rafforzamento del controllo nei parchi e presso le scuole grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, il ripristino del terzo turno della polizia locale con estensione della presenza serale e notturna, potenziamento dell'organico e delle dotazioni tecnologiche. Accanto a questo sono stati avviati controlli mirati contro l'abbandono dei rifiuti, anche con strumenti innovativi come droni e telecamere mobili. Alcuni interventi sono ancora in corso o programmati, come l'estensione ulteriore della videosorveglianza e il potenziamento delle fasce orarie di servizio, ma la direzione è chiara, più sicurezza reale è percepita. Scuola e cultura. Nel settore dell'istruzione e della cultura il lavoro si è concentrato su manutenzione straordinaria degli edifici scolastici con interventi già completati su coperture, serramenti e solai, in vista di avviare il partenariato che riguarderà in larga parte proprio gli edifici scolastici e poi di questo farò un appunto al termine, parlando anche del piano triennale delle opere pubbliche. E' stata introdotta la gratuità della mensa per la fascia ISEE più bassa, misura di forte equità sociale; il potenziamento delle attività culturali e delle collaborazioni con enti e associazioni. Qui emerge chiaramente un metodo, si è intervenuti dove era possibile intervenire subito, senza perdere di vista ciò che richiede tempi più lunghi. Ambiente, patrimonio e manutenzioni. Su ambiente e patrimonio l'aggiornamento mostra un lavoro concreto e progressivo, sono stati avviati i progetti di manutenzione straordinaria di parchi e aree verdi, avviate procedure per il rafforzamento delle squadre manutentive interne, attivati interventi su cimiteri, illuminazione, verde pubblico. Alcune azioni, la pesa in discarica o il tavolo permanente con associazioni agricoltori, risultano per il momento sospese ma sono chiaramente individuate come obiettivi futuri. È importante sottolineare che non vengono nascosti i rallentamenti ma vengono spiegati e inseriti in una programmazione realistica. Sport, giovani e tempo libero. Sul fronte sportivo e giovanile è proseguita la manutenzione delle strutture esistenti, è in corso la progettazione del polo giovani al Parco Clivia, sono ripartite le attività di gemellaggio e sono previste iniziative sportive e culturali diffuse. Alcuni obiettivi più ambiziosi, come il palazzetto dello sport, restano di medio-lungo periodo, ma la programmazione è chiara e coerente e prosegue il suo percorso. Commercio e politiche sociali. Per il commercio è stato rafforzato lo sportello attività produttive, avviate le varianti urbanistiche necessarie allo sviluppo, restano in sospeso alcune misure, come il registro delle attività storiche e le agevolazioni dedicate. Per le politiche sociali è stato attivato lo sportello del

cittadino, sono state rafforzate le risorse umane, sono in corso interventi su edilizia pubblica e servizi di prossimità. Anche qui emerge un dato chiaro, si procede con gradualità ma con una direzione precisa. In conclusione, questa nota di aggiornamento non è un semplice adempimento tecnico, è una fotografia onesta dello stato dell'azione amministrativa, un atto di trasparenza verso il Consiglio e i cittadini, uno strumento che consente di programmare con responsabilità il prossimo triennio. Alcuni obiettivi sono stati pienamente raggiunti, altri sono in corso, altri ancora richiederanno tempo e risorse ulteriori, ma il percorso è chiaro, coerente e orientato all'interesse collettivo. È con questo spirito che sottopongo il Consiglio Comunale alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028. Unitamente al DUP il Consiglio stasera è chiamato anche a deliberare sul piano triennale delle opere pubbliche che contiene il piano delle opere pubbliche per il prossimo triennio. C'è da dire una cosa, questo piano triennale delle opere pubbliche andrà nel breve periodo già rivisto perché, come ho accennato nell'illustrazione precedente, stiamo avviando la procedura per il partenariato pubblico-privato che riguarderà l'efficientamento energetico di molti edifici pubblici, che per la stragrande maggioranza sono le scuole. Che cosa comporterà questo intervento di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento degli edifici? Prevede, praticamente, un investimento di 6 milioni e mezzo di euro su questi edifici scolastici per, appunto, il loro efficientamento. L'efficientamento energetico non è soltanto una misura per risparmiare energia elettrica, elettrica o gas per il riscaldamento, ma è un intervento che porterà anche ad un miglioramento delle condizioni di questi edifici, quindi non solo perché saranno più caldi o meglio illuminati ma anche perché andando ad intervenire nella stragrande maggioranza sui solai, quindi sul loro isolamento, comporterà di conseguenza anche l'eliminazione delle perdite dei soffitti quando piove. Quindi oltre al piano triennale delle opere pubbliche che viene presentato stasera, che viene sottoposto alla vostra attenzione stasera, ci sarà a breve questo aggiornamento da fare. Salvo poi altre modifiche che il Consiglio Comunale è sovrano e potrà eventualmente adottare questa sera. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Voglio offrire una chiave di lettura leggermente diversa rispetto a... Allora, facciamo il DUP e poi facciamo le osservazioni?

Il Consigliere Spendio: Scusi Presidente, posso? Allora, io l'ho detto anche in Conferenza dei Capigruppo, ma io dico ma è così difficile capirle queste cose qua? Qui si deve arrivare in Consiglio Comunale e qualcuno deve dire "adesso parliamo delle osservazioni; adesso parliamo del punto; adesso parliamo...", cioè, ma qualcuno deve gestirla questa roba! Ma possibile che tutte le volte succede questo? Dobbiamo parlare delle osservazioni, poi ci sono le domande, c'è la fase delle domande. Cioè, fate come volete però diteci cosa dobbiamo fare! Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo con le osservazioni. No, se mi chiede la parola il consigliere Ciocca io gliela do, eh! Lo so che devo fare le osservazioni. Partiamo con le osservazioni. Le osservazioni sono cinque, adesso ve le leggo a una a una, facciamo la discussione di ognuna e poi le votiamo una alla volta. Parto con la prima: "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. La sottoscritta Previtali Laura, residente a Trezzano sul Naviglio, in via Aldo Moro 4. Preso atto del piano delle opere pubbliche adottate con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025. Sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di prevedere per l'annualità 2026 intervento di manutenzione straordinaria sulla pista di atletica presso il Campo Fabbri, già nel Piano OPP 2025-2027, annualità 2025, ma non realizzata". Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Due cose. Una cosa preliminare, cioè, è corretto, si possono dire i nomi di chi ha presentato l'osservazione? Questa è una domanda che faccio alla Segretaria. No, è una

domanda. No, no, lo so. Chiedo se è così. Per me va bene, va bene tutto, basta che si sappia come deve funzionare la cosa. Non so se risponde subito.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Grosso: Proviene da un privato, chiaramente il privato nel fare l'osservazione direi che accetta che sia trattato il suo dato e reso pubblico il suo dato. Possiamo però indicare il numero di protocollo e l'intervento sul quale intervenire.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Ho anche io una domanda preliminare. La volta precedente ci siamo bloccati sulle osservazioni perché avevano un parere negativo, sono votabili o non sono votabili con il parere negativo dei tecnici?

Il Segretario Generale Grosso: Il parere tecnico è favorevole in realtà, il parere contabile aveva una criticità. Io faccio una premessa, poi passo chiaramente la parola al responsabile finanziario. La premessa è questa: occorre coerenza tra tutti gli strumenti di programmazione perché ce lo richiede l'articolo 37, comma 1, del codice appalti che disciplina proprio il piano triennale delle opere pubbliche, la coerenza tra il piano triennale e il bilancio, in questo momento, esiste perché stanno parlando la stessa lingua, però diciamo che siamo prima delle osservazioni. Cosa succede dopo le osservazioni? Perché a quel punto ci sarebbe uno scollamento tra i due strumenti di programmazione, perché il piano triennale opere pubbliche acquisirebbe uno degli interventi proposti con le osservazioni. La coerenza deve essere assicurata non tanto in fase di adozione ma sicuramente in fase di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche perché in quel momento ci deve essere questa coerenza tra gli strumenti tra gli strumenti di programmazione. Va anche detto questo, che il piano triennale delle opere pubbliche, un po' si diceva anche la scorsa volta, non è più strettamente legato come approvazione col termine di bilancio, col termine di approvazione bilancio, perché l'articolo 5, comma 6, dell'allegato al codice, adesso non lo sto a citare, però prevede come termine ultimo di approvazione i novanta giorni successivi a che il bilancio produca i suoi effetti, quindi sostanzialmente novanta giorni successivi alla approvazione del bilancio. Il parere negativo, in questo momento, è dato perché non c'è una coerenza, però non preclude una discussione e una votazione sugli osservazioni, cioè, ci deve essere possibilità di discutere e di approvare le osservazioni. Qualora poi venissero accolte, in questo caso la mia proposta è questa: di stralciare il piano triennale delle opere pubbliche dal DUP come documento allegato al DUP, il 172 del Testo Unico Enti Locali non lo prevede più, è come allegato al bilancio, strettamente allegato, e di approvarlo successivamente comunque nei termini di cui all'articolo 5, comma 6, per dare la possibilità dell'adeguamento, perché poi la coerenza ci deve essere tra tutti gli strumenti di programmazione. Una volta fatto l'adeguamento viene approvato, viene reinserito nella nota di aggiornamento. Quindi il mio parere è che si possa votare nonostante il parere dato dalla responsabile finanziaria che guarda oggi la situazione attuale, però non preclude un'approvazione successiva e un rinvio di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche in modo da farlo concordare poi col bilancio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego.

Il Tecnico Carannante: Grazie. Il parere negativo è espresso sulla situazione attuale, ovvero sugli schemi per il bilancio di previsione approvati in Giunta con la delibera 214. L'approvazione di una o più osservazioni, nonostante il parere negativo, quindi l'approvazione di una o più osservazioni comporta la mancanza di

compatibilità con le previsioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, per cui l'approvazione delle osservazioni comporterebbe il rinvio dell'approvazione del bilancio al fine di adeguare le risorse e le previsioni in modo da garantire la compatibilità e il l'equilibrio necessario. Quindi le osservazioni possono comunque essere discusse, tuttavia se c'è l'approvazione di una di queste la conseguenza è il rinvio del bilancio per adeguarlo al nuovo programma delle opere pubbliche.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, ragioniera Carannante, ci ha illuminato. Giusto per un ulteriore chiarimento: il rinvio dell'approvazione del bilancio, quindi, dovrebbe prevedere il vostro lavoro, i venti giorni di deposito, quindi un paio di mesi?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

Il Tecnico Carannante: Posso?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Sì, comporterebbe la modifica degli schemi, quindi modifica degli schemi, nuovo deposito e riprendere tutto. Sicuramente ci vorrebbe il tempo necessario in considerazione però del fatto del rinvio dell'approvazione del bilancio al 28 di febbraio, quindi i termini a livello nazionale sono slittati al 28 di febbraio. Comporterebbe comunque delle modifiche e delle procedure da rivedere, insomma.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Io non sono così convinto del fatto che qualora si approvasse un'osservazione deve essere stralciato tutto il piano delle opere pubbliche riportato, perché ho letto da qualche parte- però mi va bene, nel senso, se la Segretaria dice così è lei che lo decide, va bene- però io ho letto da qualche parte che appunto perché siamo in questa situazione oggettivamente di difficoltà, perché non si incrociano i tempi, non si sono incrociati i tempi, avevo letto che il Consiglio Comunale potesse ugualmente approvare il piano delle opere pubbliche così come è stato presentato e però entro un termine stabilito adeguarlo dopo se qualche osservazione venisse approvata. Quindi non lo stralcio completo. Però se lei decide così, che si deve fare così, si farà così. Poi casomai non so se vuole fare qualche considerazione su quello che ho detto. Nel merito invece dell'osservazione io sono fermo al fatto che la pista al Fabbri era nel piano delle opere pubbliche del 2025 finanziata con mutuo, per l'esattezza per 39 mila euro, finanziata anche con un avanzo, c'è stata l'applicazione di avanzo, siccome per il progetto della pista del Fabbri è stato dato l'incarico a metà luglio, ho scoperto l'altro giorno, perché il funzionario dell'area tecnica mi ha risposto a una mail, che questo progetto è stato anticipato all'ente il 24 di dicembre, quindi qualche giorno fa, adesso lasciamo perdere che per avere il progetto sono passati cinque mesi da quando è stato dato l'incarico, vabbè, diciamo che può succedere, però mi verrebbe da dire credo che si voglia fare questa cosa, bisognerebbe metterla anche nel piano delle opere pubbliche questa, nuovo. Quindi non capisco perché non si debba accettare. Cioè, era stato previsto nel 2025, è successo quello che è successo, va bene, non fa niente, i tempi, capita, sono cose che capitano, però siccome credo che si voglia fare si mette nel piano delle opere pubbliche del 2026, perché no? Quindi, secondo me, l'osservazione è anche lineare, si può tranquillamente accettare. Peraltro, ripeto, sarà finanziata con mutuo e comunque io sono convinto

anche del passaggio di prima, che l'eventuale accoglimento delle osservazioni poi può portare all'adeguamento degli importi, perché altrimenti c'è qualcosa che non va. O almeno questa pista ciclabile, in subordine dico questo, eh pista ciclabile, pista di atletica la si vuole fare o non la si vuole fare? abbiamo speso i soldi, 10 mila euro, per far fare il progetto credo che si debba considerare questa cosa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente. Condivido tutte le parole dette dal consigliere Spendio, tra l'altro nel documento unico di programmazione che oggi andiamo a approvare c'è proprio un capitoletto in cui voi dite di voler mettere in sicurezza quelli che sono gli impianti sportivi, la pista di atletica del Fabbri o comunque il Fabbri che è sempre stato un fiore all'occhiello del nostro Comune, in questo momento, è una condizione in cui la sicurezza sicuramente non c'è, nonché il decoro, era nel piano delle opere pubbliche. È sparito, perché nel piano prossimo non c'è, quindi anche dal nostro punto di vista ci chiediamo perché non mantenerlo e perché non accogliere questa osservazione che va assolutamente in linearità con quello che avevate programmato, con quello che oggi siete chiamati ad approvare con il DUP che avete scritto, non comprendo per quale motivo sia sparito e non comprendo per quale motivo non accettare questa giusta osservazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altri interventi su questa osservazione? Passerei all'osservazione numero 2. La votiamo tutti insieme dopo, prima le discutiamo e poi le... Va bene dai, votiamo.

Votazione osservazione n. 1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo alla votazione. Consigliere Ciocca, consigliere Russomanno, Spendio, grazie.

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario. Si è sentito? Va bene.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani.

Il Consigliere Russomanno: Io ho votato contrario, eh.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli l'osservazione non passa. Passiamo alla seconda osservazione. "Oggetto: Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028, protocollo numero 34011 del 19.12.2025. La sottoscritta persona fisica, residente in Trezzano, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si chiede di prevedere per l'annualità 2026 intervento per la manutenzione straordinaria immobili, prioritariamente edifici scolastici, per un milione di euro.". Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Ma non credo che debba argomentare sul discorso degli edifici scolastici perché è stato detto in lungo e in largo che sono un disastro, tutto quello che è stato detto anche sui social, eccetera, hanno argomentato tutti sull'opportunità di fare un investimento consistente, diciamo così. Nel piano delle opere pubbliche attuali, quello redatto, non c'è, quindi mi sembrerebbe quasi normale orientarsi su un investimento di questo tipo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Come Partito Democratico abbiamo presentato tre emendamenti al bilancio in cui chiediamo di mettere soldi proprio sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Sono molto contento di sentire la cifra che ha citato prima il Sindaco, di quei 6 milioni e mezzo, perché mi aspettavo una cifra più bassa, quindi mi fa piacere che il partenariato si sia sviluppato in questo modo. I nostri edifici scolastici hanno bisogno di interventi, tanti, per cui anche il voto del Partito Democratico su questa osservazione sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono altre osservazioni passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 2

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, più Russomanno, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, Russomanno Giuseppe, l'osservazione viene respinta. Passiamo ora alla terza osservazione. "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028, numero protocollo 34012 del 19.12.2025. Il sottoscritto persona fisica, residente in Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di inserire nel piano per l'annualità 2026 un intervento di grande viabilità già progettato agli atti all'ente per circa un milione di euro, relativo alla realizzazione del doppio senso in via Castoldi e la costruzione di una rotonda in via Copernico.". Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Questo è un progetto prezioso. In tutte le campagne elettorali da anni parlano di viabilità, parlano del problema della viabilità a Trezzano, si parla dello svincolo killer, che è quello che interessa la vecchia Vigevanese, si parla dell'estremo inquinamento che c'è sulla via Circonvallazione all'incrocio con via Roma. Questa è una soluzione che è già pronta, c'è già il progetto, ci sono già le carte, c'è già tutto quello che serve per fare un intervento di grande viabilità che possa snellire la via Circonvallazione che da decenni soffre, che aiuti nella gestione dello svincolo killer. Certo, purtroppo va un po' a influire su via Salvini, questo non ce lo dobbiamo nascondere, né ce lo dobbiamo negare, tuttavia la città, la comunità, si deve dare una mano vicendevolmente. Questo è un intervento molto importante per

snellire la viabilità, anche a fronte di quello che saranno i nuovi insediamenti dell'area ex Demalena, per cui è un progetto in cui come amministrazione precedente abbiamo sempre creduto che crediamo che debba essere portato avanti, per cui ben venga questa osservazione e saremo ben felici di votare a favore.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. È un intervento risolutivo e toccasana? No, è un intervento che può aiutare, che poteva aiutare, così come l'avevamo presentato ai tempi, e che può aiutare tuttora, anche perché comunque la giriamo per il momento di interventi a portata di mano con risultati vicini sulla grande viabilità, anche perché forse è anche impossibile farlo con risultati immediati, non se ne vedono. È vero che avete messo nel piano delle opere pubbliche a partire dal 2027 il discorso del ponte, il primo pezzo nel 2027 e 4 milioni nel 2028, ma sappiamo bene che bisogna capire da dove si fa questo ponte, con quali soldi e tutto il resto. Quindi l'intervento del raddoppio di via Castoldi, ripeto, non è il toccasana, però aiuterebbe molto a ridisegnare la viabilità. Essendoci già il progetto, non faccio l'elenco, ma lo sapete, molti di voi lo sanno cosa ci vuole per rimpostare una roba del genere, e il Parco Sud e la Provincia e tutto quello che ci vuole, su quel progetto lì c'è tutto. L'esproprio delle aree, c'è tutto. Non capisco perché non si debba portare avanti e farsi dare una mano da quell'intervento. Quindi è proprio ragionevole portarlo avanti. Quindi anche il nostro voto naturalmente sarà favorevole, ma non perché l'abbiamo messa in piedi nella passata amministrazione, ma perché alla fine, se ci guardiamo intorno, è l'unico intervento per il momento che può aiutare ed è realizzabile in tempi abbastanza decenti, usiamo questo termine. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 3

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'osservazione non viene approvata.

Il Consigliere Russomanno: Presidente, i voti contrari sono 10, non 9.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sono 10, l'abbiamo contato.

Il Consigliere Russomanno: Lei ha detto 9 prima, perciò l'ho corretta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Quelli che venivano a video, però abbiamo contato lei. Grazie. Passiamo ora all'osservazione numero 4. "Protocollo numero 34013 del 19.12.2025. Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. Il sottoscritto persona fisica, residente a Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di spostare la previsione di spesa di euro 800.000 nell'annualità 2026 da ristrutturazione Casa Comunale via IV Novembre Sala Consiliare a manutenzione straordinaria strade, ritenendo che tale intervento rivesta carattere prioritario.". Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Io su questo ho una considerazione aggiuntiva da fare. Allora, sul parere contrario contabile, diciamo così, c'è scritto "considerato che le variazioni proposte richiedono finanziamenti da parte dell'ente non supportate con quanto deliberato nell'ambito degli schemi di bilancio, approvato in Giunta con deliberazione 214, comportando, pertanto, il mancato rispetto degli equilibri di bilancio", la cosa che io vorrei capire è se io chiedo di cambiare solo l'opera, solo l'opera, gli 800 mila euro per i quali è già previsto il mutuo, è previsto tutto in bilancio, chiedo, anziché di spenderli su una cosa, di spenderli su un'altra, dov'è che va a toccare? Faccio fatica a capire perché il parere contabile è contrario. Cioè, non va a modificare gli equilibri di bilancio, a meno che non ci sia qualcosa che mi sfugge. Anche perché una cosa simile lo vedremo con gli emendamenti, dove il PD ha chiesto di spostare gli 800 mila e di destinarli agli immobili, mi pare, agli edifici scolastici ed è stato dato parere positivo contabile. Adesso non lo so, ecco, se mi si può spiegare così imparo qualcosa in più, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, il parere contabile sulle osservazioni è stato fatto sulla situazione del bilancio. Vero che ci sono gli equilibri perché è solo una modifica da una missione programma all'altro ma comporta comunque una variazione di bilancio, quindi una variazione da missione programma ad altra missione programma, così come diceva lei c'è un emendamento simile al bilancio, in questo caso l'osservazione va a modificare il piano delle opere pubbliche ma il bilancio non... c'è la mancanza di compatibilità con il bilancio, per cui, come ho detto prima, l'approvazione di questa osservazione comporterebbe il rinvio dell'approvazione del bilancio al fine di adeguare le previsioni e gli stanziamenti, perché è vero che gli equilibri sono rispettati, ma c'è comunque una modifica da missione programma a missione programma, mentre nell'altro caso c'è l'emendamento al bilancio con un parere favorevole e quindi si può procedere direttamente approvando il bilancio così come emendato, se viene accolto l'emendamento, in questo caso no perché in questo caso c'è l'osservazione solo al piano delle opere pubbliche e non al bilancio, che non ha la compatibilità con il piano delle opere pubbliche, per cui si dovrebbe rinviare.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Allora, è stata fatta una delibera di Giunta del piano delle opere pubbliche prima di impostare il bilancio di previsione perché, quando è stata fatta la delibera del piano delle opere pubbliche, il bilancio di previsione non era ancora stato approvato, dovevano ancora essere messi gli importi, ciò nonostante, è stato approvato il piano delle opere pubbliche. Su quel piano delle opere pubbliche, apro e chiudo parentesi perché tutto questo cinema è venuto perché io ho sollevato la questione, perché qui nessuno se n'era accorto che bisognava fare il piano delle opere pubbliche, apro e chiudo parentesi, su quell'operazione è stata fatta un'osservazione prima che si facesse il bilancio. Quindi io ho già dei dubbi sul fatto che ci siano i pareri contrari in generale per il mancato rispetto degli equilibri di bilancio, in generale, ma su questo ce l'ho grosso come una casa. Cioè, non mi ha convinto, probabilmente non ho capito io, eh, non lo so, poi se si deve procedere si proceda, io mi adeguo ovviamente, ma non sono affatto convinto che

qui si vadano a toccare gli equilibri di bilancio, anche perché le osservazioni sono state fatte su un atto che con gli equilibri di bilancio non c'entravano proprio niente, non c'era ancora bilancio, non c'era ancora! Quindi non ho capito. Cioè, su questa osservazione per me... non condivido neanche il parere contabile contrario, anche perché, ripeto, poi sentiremo la chiacchierata che faremo, usiamo questo termine un po' così, quando si parlerà dell'emendamento per lo stesso importo e per spostare la destinazione. Però qui io non sono convinto, quindi non sono convinto del parere contrario e nel merito della cosa, quindi noi voteremo sicuramente a favore dell'emendamento, poi se c'è qualche altra considerazione che mi sfugge ditemela.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Volevo intervenire sul punto in quanto ritengo che le spiegazioni della ragioniera Carannante siano state esaurienti. In ogni caso, consigliere Spendio, non è che il parere negativo in questo caso fa venir meno la discussione sul punto, come vede lo stiamo discutendo, lo stiamo valutando e il Consiglio Comunale deciderà se approvarlo o non approvarlo. La questione del parere positivo o negativo dal punto di vista contabile su queste osservazioni l'ha spiegato bene la Segretaria all'inizio viene meno perché la loro approvazione poi comporterebbe una serie di modifiche ma il parere negativo non fa venire meno la possibilità di discussione in Consiglio, come sta avvenendo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Per quanto riguarda questa osservazione, ne condividiamo gran parte, nel senso che la manutenzione straordinaria delle strade sia un intervento che ha un carattere prioritario rispetto ad investire la somma di 800 mila euro per farci una sala consiliare più bella non c'è dubbio e siamo assolutamente d'accordissimo. Tuttavia, come è già emerso, il Partito Democratico ha presentato un emendamento che vorrebbe destinare quegli 800.000 euro in intervento differente, sempre riguardante le scuole. Per cui, pur comprendendo la ratio che c'è sotto questo emendamento, proprio il fatto che utilizzi quei soldi che, secondo noi, sono da destinare ad altro, ci porta ad astenerci nella votazione di questa osservazione, di cui condividiamo il senso, condividiamo che le priorità siano assolutamente differenti e in queste priorità quegli 800 mila euro quest'anno noi li destineremo a qualcos'altro, anche perché banalmente c'è un milione di mutuo che dovrebbe partire nelle strade. L'anno prossimo, 2026, le strade potrebbero essere risparmiate per altre priorità, per cui ci asterremo su questa osservazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: La ringrazio, Presidente, per avermi dato la parola perché questa roba qua si inquadra in un contesto dove nel piano delle opere pubbliche attuali per il 2026 non sono previsti stanziamenti per le strade. Sul capitolo 225121 che è quello, diciamo, dove si mettono le manutenzioni straordinarie per le strade ma che non vanno nel piano delle opere pubbliche, zero, avete messo zero. Rimane la manutenzione ordinaria delle strade che dovrebbe essere di 120 mila euro, perché è l'appalto della manutenzione, e basta. Quindi c'è anche un contesto che suggerirebbe di orientarsi in questo modo. Quindi il nostro voto, ripeto, confermo, sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 4

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 4 voti favorevoli, 10 contrari, 3 astenuti, favorevoli Vittorio Ciocca, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe; contrari, Russomanno Giuseppe, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; astenuti, Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Alice Grumelli, l'osservazione viene respinta. Passiamo ora all'ultima osservazione, protocollo numero 3412 del 22.12.2025. "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. La sottoscritta persona fisica, residente a Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, con la presente sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di inserire nel piano opere pubbliche la riqualificazione dell'intersezione SP 59-SP 139, vedasi progetto preliminare di Giunta 114/2008, attraverso la realizzazione di due rotatorie urbane collegate da un tratto di viabilità a doppia carreggiata e contestuale eliminazione dei semafori di via Vittorio Veneto e via Roma. La richiesta di integrazione del piano delle opere pubbliche è finalizzata a fluidificare il traffico di attraversamento del nostro territorio nelle due direttrici Nord-Sud, Est-Ovest, impiegando risorse contenute. Si richiede di inserire la proposta nel piano opere pubbliche e di prevedere contestualmente la copertura finanziaria dell'opera. Si allega schema della modifica della citata intersezione. Proposta scaturita a seguito del confronto con i cittadini e con i tecnici della Provincia." Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Anche questo è un tentativo di gestire un po' la viabilità che doveva essere una priorità ma che, insomma, con l'andare del tempo è rimasta un po' fanalino di coda. L'osservazione che ha ricevuto il parere tecnico positivo ma negativo dal punto di vista contabile ha lo scopo di suggerire una soluzione per lo snellimento del traffico di attraversamento di Trezzano relativamente alla vecchia Vigevanese. L'osservazione fa riferimento al progetto preliminare approvato nel 2008, con la delibera di Giunta 114 e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del protocollo d'intesa con la Provincia, delibera di Consiglio numero 4 del 28 gennaio 2009. Il costo allora previsto era quantificato in 1.482.120,56, di cui 600.000 da finanziamento provinciale, che era il 40%. La soluzione proposta allegata all'osservazione riguarda la successiva modifica dello stesso per superare alcune criticità dopo diversi confronti con cittadini coinvolti più da vicino dal progetto. Sottolineo che dopo questa proposta di soluzione nessuna delle amministrazioni che si sono succedute al governo di Trezzano ha tentato di risolvere questo problema e che Trezzano perse l'opportunità di usufruire del contributo provinciale per il disinteresse dell'amministrazione in carica dal 2010. andate a vedere qual era l'amministrazione. Dal momento che i problemi dello smaltimento del traffico nelle tratte sud-nord, ovest-est è reale e sentito e che le conseguenze, code, inquinamento, si ripercuotono quotidianamente sulla popolazione, considerato che i costi dell'intervento non sono proibitivi e che il rapporto costi-benefici è senz'altro positivo, invito la Giunta a considerare di prendere in esame il progetto in tempi brevi, con eventuali modifiche che saranno ritenute opportune, prevedendo il suo inserimento nel piano delle opere pubbliche con modifica successiva. Si tratta di una decisione politica che voi avete la possibilità di assumere. Questa opera riveste, a mio avviso, caratteristiche di necessità e urgenza, per cui dovrebbe essere inserita nel piano in sostituzione di altre che non hanno queste caratteristiche. La scelta è politica e quindi nella vostra discrezionalità quella di accoglierla o respingerla. Solo a titolo esemplificativo cito la ristrutturazione della Casa Comunale, di via IV Novembre per la realizzazione di una nuova sala per ospitare il Consiglio Comunale, scelta che, pure opportuna, ritengo possa essere presa in considerazione dopo il superamento delle reali esigenze del territorio. Sono, infatti, convinto che se chiedessimo ai cittadini se ritengono più utile alleggerire gli effetti

del traffico di attraversamento o avere una nuova sede per lo svolgimento del Consiglio Comunale la risposta sarebbe scontata. Invito anche eventualmente, se eventualmente, visto come stanno andando le altre osservazioni, se anche questa venisse bocciata, che venga presa comunque in considerazione in futuro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Grazie, consigliere Ciocca, per l'illustrazione dell'osservazione. Devo dire che come osservazione mi piace, nel senso che la creazione delle rotonde sulla via Circonvallazione, secondo me, è un intervento che può essere risolutivo di parte dei problemi del traffico, però, secondo me, non è questo adesso il momento e la sede di portarlo avanti, ma con uno studio più approfondito del piano urbano del traffico e quindi capire quali sono le conseguenze che potrebbe comportare una variazione di questo tipo, magari accompagnata ad altre variazioni, come ad esempio modifiche dei sensi unici, modifiche dei sensi di marcia o quant'altro, potrebbe portare a delle soluzioni positive. Quindi, come diceva lei, come osservazione posso fare mio l'impegno di portarlo avanti in un momento futuro e valutare l'inserimento di quest'opera o magari non siffatta in questa maniera o comunque modificata, perché io vado forse oltre a quello che è previsto in questa osservazione, sono dell'idea che andrebbe eliminato anche il semaforo di via Roma per risolvere ogni problema di fluidità su quella tratta, però ovviamente per fare una cosa del genere bisogna studiarla bene e studiarla bene bisogna avvalersi di tecnici qualificati che rivedano non soltanto quel piccolo tratto, ma tutta la zona interessata. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. La ringrazio Sindaco per quanto ha detto. Tenga conto che però questo studio è già stato uno studio di tecnici qualificati, sì certo, e tenga conto soprattutto di un'altra cosa, intanto che stiamo parlando procedono i lotti della Demalena, per cui è altro traffico che si immette in una situazione di stallo assoluto. Quindi ovviamente sono contento del fatto che lei si impegni a prendere in considerazione questa proposta, la invito a farla in tempi abbastanza rapidi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Interessante, diciamo, questa osservazione io l'ho vissuta, questa progettualità l'ho vissuta anche un po' direttamente perché nell'Amministrazione Scundi io ero Presidente del Consiglio, ho fatto parte dell'amministrazione. È evidente che questa proposta miri a fluidificare il traffico. L'altra questione che di solito è oggetto di attenzione di tutti, oserei dire, è deviare il traffico, cioè, farlo passare da un'altra parte, ed è uno dei ragionamenti che sono stati fatti negli ultimi anni anche da noi, anche dal sottoscritto, per far girare il traffico, per esempio, dietro il TR4. Cioè, ragionamenti, valutazioni per favorire una migliore gestione della viabilità. E a proposito di questo, l'abbiamo capito bene che per prendere grosse decisioni è necessario uno studio, rifare il piano urbano del traffico prima del PGT, eccetera, però facciamolo, facciamolo fare questo studio, facciamola questa revisione di questo piano del traffico. E mi aggrancio anche all'espressione che ha usato il Sindaco, sulla quale anche io sarei d'accordo, sul semaforo di via Roma., però, per esempio, e non lo dico a caso, lì per mettere una rotonda ci vuole lo spazio, bisogna tenersi l'area di via Roma della Salterio. Ragazzi, qui c'è poco da girarci intorno. Se vogliamo pensare a fare una roba del genere, io personalmente, perché poi non è la prima volta che viene fuori questa cosa qui della rotonda anche in via Roma, è venuta fuori spesso, però bisogna un attimo anche mantenere le condizioni che ti permettono poi di fare questo, di ragionare e quindi faccio ancora l'invito, peraltro che io ho già fatto in altre sedi e altre volte su questa roba qua, perché non è secondaria. Certo, uno dice devo pagare un

prezzo, nel senso che nel caso specifico devo dargli un'altra area, eh, ho capito, insomma, uno fa il ragionamento e dice se questa è prioritaria cedo quello e tengo questa. Però mi interessava, visto che me l'ha dato il Sindaco lo spunto, sottolineare. Perché altrimenti si dice no all'osservazione che abbiamo fatto prima, quando si è parlato del raddoppio di Castoldi, si dice no a questa osservazione, si dice no a tenersi l'area di via Roma e allora vuol dire che forse non è proprio un desiderio così forte di intervenire sulla viabilità se è costellato da no. Quindi se non altro per dare un segnale che bisogna andare in quella direzione e anche un po' più celermente, oserei dire, almeno a livello di studio. Noi voteremo a favore. Poi certo che ci vogliono i tempi, come diceva il Sindaco, non so, c'è da pensare, però bisogna che la direzione sia chiara, che sia sposata con più determinazione, non solo di no. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Ovviamente questo intervento che interessa quella zona particolarmente complessa in termini di viabilità è un intervento importante che andrebbe ripreso, andrebbe ristudiato, per cui anche il nostro voto sarà favorevole. Ne approfitto, visto che è un intervento che piace anche a lei, signor Sindaco, per ripescare le parole con cui ha aperto il consigliere Padovani questa sera. Ha scritto "una certa tenacia", eh, se questa tenacia esiste la metta in campo e questo PGTU, di cui è un anno e mezzo che stiamo parlando, cerchiamo di farlo questo PGT di cui è un anno e mezzo di cui stiamo parlando cerchiamo di farlo partire, gli interventi sulla viabilità di cui ci parla dalla campagna elettorale li faccia partire, ce la dimostri questa tenacia, ne saremo contenti, il nostro voto sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Mi ero ripromesso di parlare poco, però quando sento parlare il consigliere Spendio qualche volta mi si raddrizzano le antenne. Ha ragione, lei ha detto tutte cose giuste, perfette, dobbiamo fare in fretta. È vero. Però negli ultimi dieci anni chi c'era? Ma chi c'era? Questa roba è nei cassetti dal 2010? 2008? Quindi vuol dire che nei vostri cassetti c'è stato almeno dieci anni. Quindi credo che a questo punto, dopo un anno e mezzo, diamo almeno la possibilità a questa amministrazione che vuole mettere le mani sul traffico, ma lo vuole fare in un modo organico, non a pezzetti, se è possibile, perché comunque il piano urbano del traffico è importante perché abbiamo comunque tutta una serie di problemi che ci ritroveremo a breve, purtroppo, perché come ha detto la Demalena, ma non è l'unica, abbiamo delle strade che ormai a una certa ora è meglio andare a piedi che andare in macchina e questa situazione peggiorerà con il tempo, quindi dobbiamo intervenire tutti insieme, però non fateci fretta adesso quando voi per almeno dieci anni ci avete dormito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Qui non si tratta di dire voi avete fatto o non avete fatto, è vero che questa roba qua non è stata ripresa, è vero però anche che abbiamo ragionato sul girare intorno al... Non sono cose semplici, è chiaro che non sono cose semplici, però quando abbiamo parlato della variante del piano regolatore, piuttosto che al nuovo PGT, siete stati voi che avete detto "noi prima vogliamo dare l'incarico per rivedere", è giusto, ci vuole il tempo, è passato un anno e mezzo! E la prima rampa di ponte prevista nel 2027, se si fa nel 2027, se non va a finire come la casa comunale che poi la si sposta ancora di un anno e poi non si fa, io dico se cominciamo con i tre no non la vedo proprio bene. Non dico che deve essere questo l'intervento da fare, però sì, c'è pieno titolo per dire diamoci una mossa, questo sì, almeno nel dare l'incarico. Vogliamo far rivedere il PGTU? E facciamolo, diamo l'incarico, facciamo rivedere il PGTU. Tanto se si dà l'incarico lo devono fare altri, mica dobbiamo farlo noi. Capisco che non sono cose semplici, però usiamo anche

coerenza nelle parole che si dicono. Poi se vogliamo parlare dei dieci anni, non è questo ovviamente il momento, di quello che è stato fatto nei dieci anni, le strade, io ho tutto qua, via per via le strade di dieci anni, quindi quando parleremo gliele ricorderò a lei e ad altri, come feci in un Consiglio Comunale nella passata legislatura, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Mi perdoni una breve replica al consigliere Padovani, perché ritengo ingeneroso questo attacco nei confronti di Spendio, ma soprattutto ingeneroso nei confronti della proposta fatta, perché la proposta... cioè, se bisogna dirla bisogna dirla tutta: questa proposta era già stata finanziata pronti e via, l'amministrazione che è arrivata dopo non era l'amministrazione di dieci anni, era un'altra amministrazione di colore diverso che ha modificato, ha preso i soldi e li ha spesi da un'altra parte, perdendo però il 40% dei finanziamenti della Provincia. Quindi questo è il... Adesso se la proposta a gambe è uno dei tentativi di agire sulla viabilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Russomanno: Presidente, chiedo la parola.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Russomanno. Prego, può parlare.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Intervengo solo per fare delle precisazioni, che quello che afferma il dottor Ciocca non è esatto perché allora non fu incassato nessun soldo dalla Provincia. La Provincia aveva stanziato 300.000 euro come finanziamento per la rotonda per la via (**incomprensibile**) e 300.000 euro non li metteva l'amministrazione di allora, li volevano far mettere a un privato, non faccio nomi, quindi non abbiamo incassato soldi allora. Nel 2010 il Comune di Trezzano non ha incassato un soldo per quella rotonda. Quel finanziamento o l'eventuale finanziamento decadde e quindi non incassammo niente. E' solo per precisare. E poi volevo ricordare al consigliere Spendio che il PGTU che è in auge oggi è ancora quello del commissario e, se non ricordo male, il Consiglio Comunale a fine della legislatura, la penultima, la prima legislatura di Bottero votammo tutti all'unanimità il PGTU del commissario con l'impegno che dal giorno dopo avremmo messo mano al nuovo PGTU. Sono passati sei anni e mezzo dall'ora e siamo ancora qua. Quindi ognuno si assume le proprie responsabilità, ma non abbiamo incassato un solo soldo dalla Provincia per finanziare quella rotonda, (**incomprensibile**) 50% e non fu incassato mai perché nel momento in cui non partirono i lavori il contributo decadde, il finanziamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 5

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sandra. Consigliere Russomanno, il suo voto.

Il Consigliere Russomanno: Voto no. Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 7 voti favorevoli e 10 contrari, favorevoli Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'osservazione viene respinta. Facciamo le domande tecniche ora? Partiamo ora con le domande tecniche. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Naturalmente io avevo promesso, su invito anche della Presidente, di non ripetere, di non fare domande... Ne faccio due sul DUP, ma sono proprio quasi a livello di informazione. A pagina 53 del DUP c'è scritto "la stima del gettito per le mense scolastiche e non di 1.387.000" che non coincide con quanto previsto nella delibera 211 del 26 novembre, perché lì c'è scritto invece 1.545.000 incluso il trasferimento della mensa degli insegnanti o 1.465.000 senza il trasferimento. Comunque, né l'uno e né l'altro importo coincidono con quello che richiama prima. Dobbiamo sottolineare che lì era una stima? Perché potrebbe essere anche solo questa la risposta, "Quando abbiamo fatto il DUP era una stima, poi dopo abbiamo fatto la delibera", se è così va bene. L'altra domanda è che a pagina 86 del DUP si parla dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, però, a meno che non sia scritto da qualche altra parte, chiedo scusa se mi è sfuggito, non ho trovato quali sono i tempi attuali di pagamento, comunque quali sono stati nel 2025, non lo so adesso, i giorni appunto di pagamento perché mi sembrava e credo che lo sia ancora adesso che siamo posizionati bene dal punto di vista dei tempi di pagamento. Solo queste due domande, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti per avere l'indicatore annuale si aspettava la chiusura dell'anno, quindi in questo momento non è stato ancora calcolato, ma rispetto all'ultimo aggiornamento siamo sui -12 giorni, quindi siamo comunque indicatore negativo, ciò vuol dire i pagamenti commerciali vengono effettuati con dodici giorni di anticipo rispetto alla scadenza, quindi i tempi medi, poi entro il mese di gennaio verrà pubblicato anche su Amministrazione Trasparente il dato ufficiale in linea con quella che è la piattaforma dei crediti commerciali. Mentre per quanto riguarda la mensa stavo un attimo verificando, lei diceva pagina 53, vado un attimo a verificare qual è il dato corretto... Il gettito stimato a pagina 53 1.387.000, mentre dall'analisi della delibera per i servizi... un attimo... i servizi a domanda individuale riportano quella che è invece la previsione ufficiale del gettito della mensa, quindi mense scolastiche e 1.545.000. Le dico anche da dove come è scaturito l'importo, l'importo ufficiale, quello definitivo, non il gettito stimato, quello stimato messo in bilancio, 1.545.000 è dato da 80.000 euro per trasferimenti ministeriali delle mense insegnanti, 5.000 euro proventi da mensa anziani pasti a domicilio, 73.000 euro proventi mensa asilo nido e 1.387.000 proventi da mense e refezioni scolastiche, quindi l'importo delle mense scolastiche e non inserite in bilancio le entrate sono di 1.545.000.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie per le risposte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Intervengo sul DUP, sul documento. No?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ora passiamo alla discussione del DUP. Prego, consigliere Ciocca

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora, siamo in presenza della nota di aggiornamento del DUP. Io ricordo come è andata la discussione della volta precedente e devo dire che non ci siamo trovati neanche sulle modalità di discussione. Io ci riprovo, perché voi scrivete in premessa che comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi, però nell'analisi del Sindaco sono echeggiate più di una volta parole come "in corso, potenziamento", che non sono dati quantitativi. La nota di aggiornamento al DUP è un testo articolato e quindi ci vuole un certo impegno, tuttavia penso che voi abbiate fatto un compitino a cui andrebbe assegnata la sufficienza perché è formalmente corretto., tuttavia sin dalle prime pagine è evidente il suo vero limite, si tratta di un documento molto debole, soprattutto sul piano politico. Gli obiettivi spesso non sono affatto concreti e soprattutto non lascia spazio a una possibile valutazione dei risultati per il semplice fatto che non sono misurabili. Ad esempio, nella parte introduttiva- cito alcuni esempi- sicurezza e polizia locale, seguo ovviamente il sommario, a pagina 10, laddove l'obiettivo è quello di maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole, anche mediante accordi con le associazioni presenti sul territorio, si parla di una presenza costante visibile nei pressi delle scuole, ebbene, non credo in tutte le scuole, certamente al Boschetto, dove l'Associazione Nazionale Carabinieri prima c'era e ora c'è, con qualche defezione alcuni giorni, ma è comprensibile, nel senso che saranno influenzati anche loro ogni tanto. Il fatto è che dopo un anno e mezzo l'obiettivo di allargare ad altre collaborazioni è di là da venire, ma esiste una fotografia dell'esistente? Se esiste forse questo è il momento di tirare fuori i dati. A pagina 11 si parla di miglioramento sensibile della presenza delle pattuglie in strada. Davvero? Non si riesce a quantificare. Se si riesce a quantificare allora ragioniamo su un qualcosa di concreto, altrimenti le chiacchiere stanno a zero. Sempre a pagina 11, laddove l'obiettivo è quello di introdurre controlli mirati alla repressione dell'abbandono dei rifiuti si afferma che non si dispone di un quadro completamente esaustivo del problema e riguardo ai droni si parla di preparazione all'introduzione. Tanto per monitorare quanto acquistato, quanti organi abbiamo trasportato sul veicolo in servizio dedicato? Se nessuno meglio, ma almeno c'è un dato statistico. Ho letto anche che per i prossimi anni è già stata programmata la realizzazione di un'armeria digitale, qui davvero ne so molto poco e vorrei capire di che cosa si tratta. Non c'è l'Assessore, no? Pazienza. Poi vi sono due dati ascrivibili alla quantificazione: da settembre 2025 è stato ripristinato il terzo turno della polizia locale, anche in ore serali e notturne, con un organico portato a 25 operatori complessivi, da un'altra parte forse i 25 non ci sono, ecco, anche questo volevo chiedere all'Assessore. Scuola e cultura, i primi tre obiettivi sono la riproposizione degli stessi con parole diverse, esempio mantenere e implementare le attività culturali valorizzando le attività presenti e avviandone di nuovo con enti sovracomunali e privati, l'amministrazione ha proseguito nel consolidamento delle attività culturali già presenti sul territorio promuovendo nuove iniziative in collaborazione con enti sovracomunali e soggetti privati con l'obiettivo di ampliare le offerte e favorire la partecipazione della cittadinanza. Ricompare sempre nella scuola e cultura l'obiettivo già raggiunto di aver introdotto la gratuità per le fasce ISEE più bassa, la citate ancora, ma questa l'avete introdotta una volta per 52 alunni, punto. Nulla si dice del tentativo di presentare le linee guida al posto del piano del diritto allo studio e di aver cancellato le fasce ISEE dal documento, forse per non dover rendere conto di una promessa non mantenuta. Ah, nel frattempo è arrivato l'Assessore. No, no, l'Assessore... Sospeso il convenzionamento con gli asili nido privati per la partecipazione ai bandi e collocazione dei bambini presenti nelle graduatorie al fine di esaudire o ridurre drasticamente le liste d'attesa. Vogliamo farci un ragionamento, nel frattempo, di quante unità sono formate queste liste di attesa? Perché questa operazione se è sospesa implica per chi ha uno o più figli di età utile che non ne usufruirà più. Sulla manutenzione straordinaria delle scuole vi è un elenco riguardante la copertura, i serramenti, i solai, li ha anche citati il Sindaco nella sua presentazione, i solai di scuole ed edifici comunali, seguito da un generico "continueranno anche per il prossimo triennio tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria", poi abbiamo scoperto che c'è zero su alcune voci. Intanto mi pare di aver letto, ma ne parleremo dopo, che dal bilancio, proprio dalle manutenzioni straordinarie delle scuole, siano spariti 659 mila euro. Ambiente e arredo urbano, la cura dei parchi, scritto "protocollato nuovo progetto esecutivo, manutenzione straordinaria parchi Sorriso e Croce, seguirà indizione di gara e lavori esecutivi". Valorizzazione del piano agricolo sud Milano, procedimento al momento sospeso. Me li sono segnati perché, secondo me, l'elenco letto in continuità dà anche l'idea del non fatto, perché altrimenti uno,

ripeto, nel compitino dice ho fatto 1- 2- 3- 4- 5 cose, in realtà... È avviato il procedimento per l'assunzione di numero 3 addetti alla squadra manutenzione. Sull'attivazione della pesa in discarica il provvedimento al momento è sospeso. Istituzione di un tavolo di confronto agricoltori, associazione ambientale, protezione civile, esondazione, abbandono rifiuti, procedimento al momento sospeso. Percorso di vita al Parco del Centenario in fase di avvio di lavori. Nuova area giochi in fase di indizione di affidamento lavori per la realizzazione di area. Sport, turismo ai giovani, riqualificazione dell'area ex piscina di via Morona ad oggi le condizioni del terreno non ne hanno permesso l'utilizzo. Interazione con le strutture recettive del territorio per attrarre attività congressuali e eventi divulgativi, l'attività turistica del Comune per il momento si sta basando soprattutto sulle attività culturali e ricreative che pubblicizzano il nostro territorio. Riavviare l'attività di gemellaggio, su questo stendiamo un velo pietoso, cinque defezioni, di cui alcune, almeno una, di rappresentanti della maggioranza nella commissione e lasciato scritto che la commissione è al lavoro per organizzare anche qualche evento entro il 2025 e mi lascia molto perplesso. Commercio, "Meglio non dire" cantava Patty Pravo. L'obiettivo di incentivare il commercio di prossimità è rinviato alla (**incomprensibile**) di nuove linee di indirizzo per variante 2bis, per il resto una sfilza di procedimento al momento sospeso, mentre in affidamento un servizio di consulenza tecnica propedeutico al procedimento di aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie di edilizia convenzionata. Politiche sociali ed associazioni, potenziare e valorizzare le risorse del settore servizi sociali. È attualmente in corso il potenziamento delle risorse umane. Ripristinare la figura dello psicologo nell'organico dei servizi sociali, allo stato attuale è stata data la priorità al potenziamento del personale amministrativo e sociale. Istituire i posti numerati per il parcheggio dei disabili, in corso di realizzazione. Sportello per l'associazionismo del territorio in fase di valutazione, così come il dialogo con tutte le confessioni religiose e il ricreare la casa delle associazioni. Impianti citofonici delle abitazioni di proprietà comunale risultano affidati i lavori. Sulla viabilità e strade esiste un elenco esaustivo di manutenzioni straordinarie, mentre per la realizzazione del parcheggio in via Salvini il procedimento è al momento sospeso. Amministrazione ed uffici comunali, lotta all'evasione, per i morosi forme di ratizzazione fino a settantadue rate, però non c'è un dato riguardo ai risultati. La verifica dello stato giuridico dei beni di proprietà comunale è in fase di affidamento di incarico. In fase di valutazione anche la riorganizzazione logistica degli uffici di via Boito, con una certezza: nel 2026 risultano stanziati 800 mila euro per una nuova sala consiliare. Grandi progetti, attraversamento Nord-Sud nel 2027, ponte carrabile di attraversamento Naviglio Grande primo lotto; nel 2028 il ponte carrabile di attraversamento secondo lotto, però in commissione alla domanda "in quale tratto del Naviglio si farà?" la risposta è stata "non lo sappiamo". PGT in approvazione le linee di indirizzo, riqualificazione degli svincoli della tangenziale al momento sospeso. In conclusione, il documento garantisce a fatica la gestione ordinaria, ma non offre una visione di cosa ne sarà di Trezzano nel prossimo futuro. Gli obiettivi sono ripetitivi e generici e non sono visibili scelte prioritarie e direzioni di marcia. Non vi è neppure l'assunzione di una responsabilità politica dei molti obiettivi non raggiunti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Facciamo anche noi un commento al DUP. Già annuncio che io e la consigliera De Filippi ci divideremo i 15 minuti a disposizione del PD, quindi ne prenda nota, perché il DUP che discutiamo oggi, come ci ha ricordato anche Ciocca, dovrebbe rappresentare la bussola di questa amministrazione per i prossimi tre anni. Lo scrivete voi, un impegno a rendere il Comune più vicino alle esigenze delle persone. Peccato però che il 22 dicembre, la prima volta che abbiamo provato a discutere questo DUP, dovendo lei andare a braccio, ci abbia detto che era un documento dinamico e che verrà modificato a seconda delle sensibilità diverse dei cambiamenti del rimpasto di Giunta, oggi si è preparato e ha cambiato un po' idea. Comunque, se stiamo alla prima cosa che ci ha detto stiamo ancora discutendo un documento che voi stessi definite provvisorio per le vostre diverse sensibilità. Dovreste avere un programma comune! Va detto comunque che questo è un DUP migliore dei precedenti, è più ordinato, è più leggibile. Proprio per questo è un DUP capace di far emergere ancora di più lo scarto tra le promesse elettorali e le vostre reali capacità di realizzazione e su questo scarto c'è tantissimo da dire. Parto su ciò che mi appassiona di più e che credo che sia più prezioso per l'ente, cioè, le persone, i nostri collaboratori, le risorse umane. Nel DUP voi scrivete che il personale è demotivato, lo scrivete nel DUP, e che necessita di

valorizzazione, è talmente vero che ci sono agitazioni sindacali da parte della polizia locale, arrivano continue lettere dalle RSU, ci sono denunce di ingerenza. Questa è la cura del benessere che aveva annunciato l'ex assessore Argirò ad inizio mandato, sarà per questo che non siede più tra di noi? Nello spazio personale poi trova piena luce forse il più grande progetto di questa amministrazione, la più grande promessa elettorale, i famosi addetti alla manutenzione: tre persone che dovrebbero fare contemporaneamente gli elettricisti, gli idraulici, i muratori, i carpentieri, gli stradini, con stipendi bassissimi. Ma esistono professionisti così? Sento un "non è vero", così ce li avete presentate! Tutto per soddisfare probabilmente un suo capriccio, signor Sindaco, che con scarsissima visione prospettica ha reso più difficile la gestione della pianta organica. Già abbiamo visto che è stata tagliata una persona in area finanziaria, una in area tecnica, oggi la polizia locale è in agitazione perché gli manca personale, nonostante ci sia scritto nel DUP che siano arrivati quei famosi 25 agenti. E quando non si ha cura delle persone all'interno, poi si fa fatica anche ad avere cura delle persone all'esterno, i disservizi ai cittadini. Faccio alcuni esempi, sport, giovani e commercio, nel DUP scrivete che garantirete piena fruibilità e sicurezza delle strutture, del Fabbri abbiamo già parlato prima, e la piscina? 450 mila euro fermi. Ora riappare un progetto. Speriamo sia la volta buona. Con soldi minori non so come farete. L'ex area Morona ci ha detto Ciocca è inutilizzabile. E in questo capitolo troviamo quella che io ritengo la ferita più grande, lo spazio giovani, che è sparito nel nulla. Avete cancellato un presidio educativo in attesa di un bar che non c'è, lasciando soli i nostri ragazzi. Io li ho visti piangere alla loro festa di Natale, e non è una polemica, è una responsabilità politica, perché nel DUP le politiche giovanile mancano praticamente del tutto. Nel frattempo vi nascondete dietro i vedremo, i faremo, io riassumerei nei "falliremo". Sul commercio stessa cosa, è tutto fermo in attesa di un'ipotetica variante al PGT. Nel frattempo, abbiamo bloccato via Turati sotto Natale. Politiche sociali, qui il DUP è ancora più imbarazzante, secondo me, pochissime righe, dopo un anno e mezzo scrivete che state valutando il dialogo con il territorio, mi viene da chiedere se fate sul serio. Dopo 18 mesi sulle politiche sociali scrivete che state valutando il dialogo sul territorio, intanto il progetto SAI, quello dell'accoglienza stranieri, scompare con i 550 mila euro ministeriali, che sono un obbligo morale e di legge che oggi pagheranno i trezzanesi per una vostra scelta ideologica. Se parliamo dell'attenzione ai cittadini mi viene da parlare anche di cura dei cimiteri, scrivete che nel triennio dichiarate investimenti, cioè, dichiarate di promettere miglioramenti e manutenzioni sui cimiteri, peccato che nel triennio gli investimenti siano pari a zero. È vero, nuove sensibilità di Giunta, è arrivato il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici, Mento, e sono comparsi 116 mila euro per Rimembranze, che è solo per Rimembranze però, spero che non faccia la fine della guardiania che a fine 2024 il (incomprensibile) dice "ah, sì..." sì, avete approvato in Giunta 116 mila euro per fare Rimembranze, l'avete scritto voi, lui non c'era. Vabbè, pure, è fantastico! Secondo me farà la stessa fine della guardiania che è comparsa a fine 2024 ed è sparita per tutto un anno con delibere all'ultimo secondo, pronte solo per far finire i soldi nel fondo pluriennale vincolato e bloccarli in attesa che qualcosa succeda, così come la viabilità e le grandi opere. Sulle strade, ve lo riconosco, avete investito. Parte erano soldi nostri, parte sono soldi che avete messo voi. Sul come ho qualche dubbio perché ho visto tanti rappezzi, la cosa che mi ha lasciato più perplesso è l'Area 30 che è rimasta identica, le piastrelle si stanno già muovendo, rischia di diventare uno spreco. E poi è apparso il fantomatico ponte nel piano triennale. Un ponte di cui non sapete dirci dove sarà fatto, come sarà fatto, quando sarà fatto, in che modo. Qui, Assessore, però le hanno lasciato la patata bollente. Questa sarà roba sua. Il Sindaco era fantasma dell'opera di questo Comune, oggi le lascia l'opera fantasma, speriamo che non faccia la fine del ponte sullo stretto. Quindi perché nel piano triennale? Un piano triennale che lavora totalmente a debito. Degli 800 mila euro per la sala da consiliare, abbiamo già detto, ci sono 5 milioni per questo piano fantasma e qualcosa per le strade nel 2027, quando servirebbero, per esempio, 8 milioni per le scuole, ma ne parleremo dopo. Se (incomprensibile) scoperto stasera aveste scritto nel DUP lo avremmo saputo, non l'avete scritto e che ci devo fare? Questo, secondo voi, è quello che dite come spendere meno e spendere meglio? Bello però, perché quando parlo io ho i commenti di Di Bisceglie di fianco e mi tocca anche rispondergli contemporaneamente, magari se aspetta dopo mi fa perdere meno tempo! Spendere meno e spendere meglio è la frase con cui aprite il vostro DUP, un po' il vostro mantra, ma se guardiamo il piano 25-27 delle opere pubbliche vediamo la sistemazione all'archivio non fatta, Campo Fabbri non fatto, casa comunale 2 milioni e 7, mai visti, 4 milioni e 4 per un palazzetto dello sport per il 2027 che adesso è spostato al 2028 con Project Financing, che mi piace molto di più, ma che ora un po' che ce lo portiamo in là non lo vedremo mai. Progetti che compaiono, fatti male, continuo ricorso ai debiti. Se poi guardiamo pagina 51 e 52, lo stato di avanzamento dei lavori, incontriamo una sfilza di zeri, fanno il paio con quello che ci tuonava a luglio Russomanno. Siate concreti, fate quello che

potete finire davvero, perché altrimenti il piano di quest'anno farà la stessa fine, zero, zero, zero. Perché in fondo, ce l'avete detto in commissione, il progetto del ponte non volete finanziarlo col mutuo ma servirà per fare progetti per avere dei finanziamenti terzi, che sarebbe un altro obiettivo del DUP, peccato che in 18 mesi avete solo ricevuto i 200.000 euro manciata dalla Regione, altri finanziamenti non se ne sono visti. E soprattutto per fare i progetti servono i soldi, ma in fondo rotativo ci sono 20.000 euro, come intendete progettare il ponte, con i mattoncini della Lego? Vi abbiamo chiesto di essere concreti, fate poche cose, ma finitele. Questo DUP dimostra che non ne siete in grado. Ci sono altre cose da dire, ma lascio la parola alla consigliera De Filippi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutti e buon anno. Allora, per quanto riguarda questo DUP io mi sono impegnata con attenzione nella lettura dell'aggiornamento delle linee programmatiche, cercando gli indirizzi e le linee guida che dovrebbero sottendere al bilancio, ma sinceramente non ho trovato nulla. Il primo grande tema affrontato nel DUP è quello della sicurezza, un tema centrale, sentito da tutti, quanto ci sentiamo davvero sicuri nella nostra città? In oltre tre pagine vengono elencate attività, obiettivi e risultati della polizia locale, con un forte accento sull'attività di polizia giudiziaria, dove certamente sono stati ottenuti dei risultati importanti, spesso supplendo alle carenze di altre forze dell'ordine, ma la domanda è semplice: è questo che costruisce la percezione di sicurezza nei cittadini? È questa l'aspettativa verso la polizia locale? Si parla di maggior controllo nei parchi e nelle scuole, vediamo qualche auto della polizia locale circolare, ma nessun agente è davanti alle scuole, nelle piazze, nei parchi. E non ditemi che è una mia sensazione personale, non sono una visionaria, ascolto i cittadini. Affermate nel DUP che questo è un obiettivo che ci racconta del desiderio di maggior controllo del territorio anche grazie a convenzioni con associazioni, in particolare con l'Associazione Nazionale Carabinieri, una scelta che appare più come una sostituzione della polizia locale che come un'integrazione. E perché siamo arrivati a questo punto? Ce lo dice il corpo stesso, che giusto dieci giorni fa ha proclamato lo stato di agitazione. Parliamo di incertezze sul riconoscimento dei diritti economici, contestazioni sull'applicazione della normativa contrattuale, carenze organizzative e di organico, nonostante nel DUP si parli di 25 unità, mentre le assunzioni sono bloccate e a 25 non ci siete mai arrivati, soprattutto aggravio dei carichi di lavoro e ricorso sistematico agli straordinari. E lo diciamo da tempo, com'è possibile, ad esempio, che gli agenti debbano fare anche i messi comunali? Si parla poi di estensione della rete di videosorveglianza, ma l'Assessore ci ha chiaramente spiegato in Consiglio Comunale che al momento non è possibile caricare ulteriormente la rete, bisognerà fare ulteriori interventi, ma gli investimenti dove sono? Assumiamo tre operai di manutenzione e lasciamo scoperti altri uffici e altre necessità, scaricando poi sulla polizia locale. Come possiamo pensare che possano fare tutto? Così entrano in agitazione. Nel frattempo, si investe in nuove tecnologie, che potrebbe essere un bene, come il sistema Lince per le multe da veicolo, ma a bilancio troviamo un milione di euro in meno di entrate da infrazioni, come si spiega? Come riteniamo che siano stati male investiti tutti i soldi per le auto ferme nel parcheggio del Comando, senza agenti chi le guida? Parliamo di terzo turno, ma all'ultimo dell'anno in piazza San Lorenzo non c'era alcun controllo. E poi, progressivo ampliamento della fascia oraria del servizio per raggiungere una presenza attiva fino alle ore 2, ma senza l'aumento del personale vuol dire limitarne la presenza negli altri turni, quindi? Domande che portiamo su questo tavolo da tempo. Tuttavia, le risposte dell'amministrazione restano vaghe. Arrivano dagli agenti, stato di agitazione. Se poi parliamo di sicurezza parliamo anche di protezione civile, siamo passati da 24.000 euro a 11.000 euro e poi a 8.000 euro nel 2026, la protezione civile è di fatto abbandonata, nonostante alcuni investimenti siano stati fatti quest'anno. Vogliamo ricordare la celebrazione dell'anniversario di fondazione della nostra protezione civile? Senza pubblicità, senza comunicazione, senza la presenza della Giunta. Avete fatto investimenti sulle radio, ad esempio, ma il sistema ad oggi è stato installato ma non ancora completato e sono passati mesi. Scuole e cultura, sulla cultura il DUP è molto chiaro, forse involontariamente la cultura a Trezzano è lasciata quasi esclusivamente alle associazioni. L'amministrazione cosa ha prodotto direttamente? Feste, sagre, un tiktokker pagato 1000 euro l'ora, lo scrivete voi, sia nella prima parte che in quella operativa, con chiarezza, tutto a capo alle associazioni. Si parla del coinvolgimento dei cittadini per quanto riguarda la storia locale, come, con la Sagra del Pesce e

della Polenta? Forse dovrete esplicitare cos'è per voi cultura oltre a questo. E sulle strutture culturali, a pagina 36, dichiarate che esistono quattro poli principali, Centro Socioculturale, Punto Expo, Biblioteche, Centro Civico Tognazzi, peccato che almeno due necessitano di interventi strutturali importanti che non compaiono nel DUP, né nel bilancio. Zero, soprattutto per il Tognazzi che è abbandonato. Rischiamo di perdere anche un'eccellenza come Birreficenza, fermo, bloccato, inutilizzabile. La scuola civica di musica nuova gara prevista per il 2026, dove si farà la scuola però non è dato saperlo. Cosa ci si aspetta da loro? Come si integreranno con le necessità della scuola professionale? Su questo capitolo il nulla cosmico. Tuttavia, abbiamo speso più di 50 mila euro per le luci e le feste di Natale. È questo che intendete per cultura? Scuola e servizi educativi, si parla soprattutto di mensa, avete introdotto la gratuità della mensa per la fascia ISEE più bassa, vero, ma avete aumentato del 111% le tariffe del nido, senza rivedere le fasce ISEE come promesso e incontrando i genitori solo dopo mesi di pressioni, nonostante quanto scritto a febbraio proprio da lei, signor Sindaco, "nel 2026 in merito alle tariffe, al netto di piccoli correttivi per i fratelli, tutto resta invariato", bando alle promesse e alle assicurazioni! Ambiente e arredo urbano, i risultati dichiarati parlano di un progetto per i parchi Sorriso e Croce come un fiore all'occhiello, un progetto finanziato a dicembre '24, presentato nel settembre '25 in pompa magna e poi sparito. La Regione vi ha finanziato centomila euro per i parchi, ancora non si vedono. Il Comitato attende ancora di capire cosa ne volete fare di quel parco. Tra l'altro, se andiamo a vedere a pagina 109, troviamo zero negli investimenti sul verde e sull'ambiente, di cosa stiamo parlando? Poi il 23 dicembre scopriamo tutta una serie di progetti di fattibilità, siamo quindi all'idea di progetto, perché questo vuol dire progetto di fattibilità, da Piazza San Lorenzo al Parco del Centenario, unico progetto già finanziato il Parco di via San Cristoforo, new entry, apparso all'improvviso. Un altro punto qualificante del vostro programma il Parco Agricolo Sud, dove leggiamo, come in tanti altri paragrafi del DUP, la dicitura "procedimento sospeso". Cosa vuol dire sospeso? Fino a quando? Dove andremo a parare? Ma soprattutto perché? Il vostro solito vedremo, faremo, che poi si risolve in una crisi di maggioranza. Vogliamo contare su quanti punti programmatici avete scritto procedimento sospeso, ce l'ha detto già il consigliere Ciocca. Un altro esempio, la pesa in discarica, vostro cavallo di battaglia quando eravate all'opposizione- dovevo dirlo- oggi non sappiamo quando funzionerà e non sappiamo nemmeno quanti rifiuti vendiamo, siamo in attesa della risposta da parte degli uffici. Tra "vedremo, faremo, è in valutazione" il tempo passa. Oppure come la comunità energetica, cui abbiamo aderito, ma i cittadini non possono versare l'energia prodotta, anche su questo stiamo ancora aspettando risposta, signor Sindaco. Altri esempi di immobilismo li troviamo nel DUP, sono lì in bella mostra. (il **Presidente invita la Consigliera a concludere**) Concludo. Il garante degli animali è indicato in fase di approvazione ma il regolamento è stato approvato a giugno, vi siete semplicemente dimenticati di nominarlo. Così come la Commissione Antimafia Comunale che è stata istituita ma non si è mai riunita. La squadra di vigilanza sui rifiuti istituita sulla carta, la citata nel DUP, ma a settembre era ancora in valutazione, oggi a che punto siamo? Si parla nuovamente di efficientamento del trasporto interno, obiettivo già menzionato nel 2025, ma mai neppure preso in considerazione. In una interrogazione era stata data garanzia anche sul ripristino delle pensiline ammalorate e sull'intenzione di allocarne alcune nuove, ad esempio sulla via Morona, ma nulla è stato fatto. Parlate di incremento delle linee esterne ma sbagliate linea, non è la 327 che va incrementata, ma la 553. In conclusione, questo DUP è migliorato nella forma e ha il merito di rendere evidente il vuoto della vostra programmazione. L'assenza di risultati concreti e una politica fatta di rinvii, sospensioni e valutazioni infinite. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Una crisi di maggioranza ancora in crisi nonostante il tentativo di maquillage, dipendenti in agitazione, una Giunta rimescolata in attesa di nuove sensibilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: visto che non parla nessuno. No, perché io mi aspetto anche che se uno vota a favore di una cosa o se vota contro dica anche qualcosa, perché va bene la fiducia, però forse è il caso anche che si capisca se è una concessione che viene fatta al Sindaco rispetto a tutto quello che è successo o se invece c'è un po' di convinzione da esplicitare anche, facendo magari anche qualche esempio. Questo è il secondo DUP dell'amministrazione e chiaramente presenta sin dalle prime pagine la novità dell'aggiornamento degli obiettivi, che è sicuramente una cosa utile, ci mancherebbe, ma essendo un aggiornamento di obiettivi si va a parlare del passato, perché uno dice ho fatto questo. Ora questa non è la sede principale per dire ho fatto

questo, la sede principale è il consuntivo dove si dice cosa è stato fatto l'anno prima, quindi parleremo a consuntivo di cosa è stato fatto nel 2025, perché voi oggi ci chiedete, chiedete al Consiglio Comunale di esprimersi sul futuro e, come ci ha ricordato il Sindaco il 22 di dicembre, prima del primo rinvio del punto, si tratta di un documento programmatico e dinamico e pertanto risente dei cambiamenti che ci sono stati oggi nell'amministrazione comunale, cambiando le persone e le sensibilità andrà a cambiare in parte anche il contenuto. Sì, è vero, è oggettiva la cosa, però è anche un po' che la portata del documento che abbiamo tra le mani perde anche un po' di spessore, che gli obiettivi che, come dire, erano stati stabiliti con altri, anche con altri, un po' magari sbiadiscono, appunto perché c'è il cambio degli attori. E se è vero che l'Assessore al Bilancio non è più lo stesso ma è anche vero che qualcuno dovrebbe essere in grado di evidenziare quali sono i punti di forza della manovra di bilancio che stiamo valutando, quindi DUP e il punto successivo, almeno per far capire a tutti che cosa c'è di nuovo e di significativo, di vendibile, anche dal punto di vista operativo per l'immediato e non mi sembra di aver sentito delle sottolineature, a parte che è intervenuto solo il Sindaco, non mi sembra fino ad ora di aver sentito delle sottolineature. Magari qualcun altro parlerà dopo. Ovviamente è già stato detto moltissimo, alcune cose magari le sottolineerò anch'io, però mi pare che gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto siano stati più che esplicativi, quindi anche per ragioni di tempo non faccio un ragionamento articolato, però qualche sottolineatura, qualche argomento tra i più presenti nella sensibilità del cittadino medio sì. Intanto, è di tutta evidenza la positività di alcuni indicatori, oserei dire saldamente positivi da qualche anno, la situazione di cassa, i tempi di pagamento, la prudenza degli accantonamenti, l'equilibrio sugli impegni assunti, questo è ovvio, però, per esempio, a pagina 23 ci ripetete come lo scorso anno "la viabilità trezzanese è afflitta da due problemi costanti, buche e traffico", ne abbiamo già parlato prima degli investimenti che a proposito di buche e strade prevedete nel 2026, ve l'ho detto, nel piano delle opere pubbliche non c'è niente, nel capitolo delle strade manutenzione straordinaria non c'è niente, 120.000 euro di manutenzione ordinaria. Ma allora è un problema che affligge Trezzano questo o no? Cioè, non so, perché avete bocciato anche l'emendamento! Ma del resto lo stesso realizzato del 2025 lo scrivete voi a pagina 52 del DUP sia per il milione, sia per i 300.000, zero, c'è scritto zero di realizzato. Ma non l'ho scritto io, l'avete scritto voi! Se l'avete letto, oltre a scriverlo. Zero avete scritto. Poi ho visto anch'io che il 30 di dicembre sono state pubblicate 20 delibere di Giunta e 30 determinazioni per prenotare. Vedremo. A parte che non tutti possono finire nel fondo pluriennale vincolato, ma questo è un altro discorso, però intanto zero. Viabilità peggio che andare di notte, abbiamo parlato del ponte, si doveva fare lo studio prima di fare il PGT, tutto quello che ci siamo già detti, ma intanto qualcosa se partirà, se partirà, partirà nel 2027. E visto che siamo nel riepilogo delle opere in corso di realizzazione, sempre a pagina 52, voi scrivete per il 2024, su 864.535 euro di interventi, realizzati 236.000. 2024! 27,36%. Per il 2025m, su 2.591.000, realizzati 132.000 circa, 5,12%. Questa è, la fotografia è questa! A pagina 23 ripetete quello che avete scritto l'anno scorso. Siccome qualcuno ha perpetrato delle modifiche stradali, chissà quale delitto è stato fatto negli anni scorsi, bisogna intervenire e infatti avete fatto niente. Niente. Quando avete presentato le linee programmatiche non avete parlato né di rotonde, né di semaforo, né di piste ciclabili, tutto quello che sembrava disastro, nulla! Naturalmente non si prefigura neanche una proposta, come dire, affidabile. Tutto è rimandato alla variante 2 ancora aperta, che mi sembra quasi che non sapete come chiuderla, al fantomatico nuovo PGT, per il quale avete messo, per il nuovo PGT avete messo nel 2025 120 mila euro e naturalmente non li avete spesi, adesso ne proponete 100 nel 2026, vedremo che fine faranno. A pagina 25 lotta all'evasione, recupero delle tasse non pagate, adottare un nuovo regolamento, eccetera, conclusione: previsione -100.000 euro di lotta all'evasione IMU. Allora, com'è questa roba? C'è qualcuno che mi spiega questa roba? A pagina 25 scrivete "riorganizzare gli uffici comunali, recuperare e valorizzare la sede comunale", sì, erano 200.000 euro 2026, 2.500.000 nel 2027, che ora diventano 800.000 euro nel 2026 e basta, giusto perché le idee sono molto chiare! A pagina 53 e 54 le tariffe e le conseguenti coperture, copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, c'è la previsione, 75,88% nel 2026 e se andate a guardare la vostra delibera, la 211 del 26 novembre, la punta più alta è sulla mensa, 87,10%. Allora, su questo punto voglio dire una cosa molto chiara: non avendo voi il coraggio di venire in commissione a discutere seriamente, perché non avete degli argomenti, va detto in modo molto chiaro che fino a quando ci siamo stati noi le tariffe, in particolare quelle della mensa, non si sono aumentate, questo è stato, siete arrivati voi e le avete aumentate. Questa è! Questa è! Nel 2024 i soldi che coprivano la differenza li abbiamo messi noi, non abbiamo aumentato nel 2024. Voi che siete invece più bravi, più capaci, avete aumentato nel 2025. È un delitto? No, non è un delitto, però è la verità. Però diciamocele queste cose qua. E io sto ancora aspettando, Assessore, la risposta all'interpellanza presentata il 26 settembre 2025, perché un

conto è scrivere su Facebook, un conto è venire lì con i dati e sostenere una tesi. Si può sbagliare? Certo che si può sbagliare, reciprocamente dico, certo che si può, basta parlare, però bisogna venire in commissione e parlare, sostenerle le cose! Le opere pubbliche, ho già detto sul piano delle opere pubbliche ma lasciamo perdere. A pagina 142 scrivete dei permessi di costruire, precisando che non ci saranno alienazioni, tra l'altro l'anno scorso era stata messa la vendita dei box nel documento, la vendita dei box per i quali... cioè, l'anno scorso è stato messo l'introito della vendita dei box di via Dante, dove io personalmente l'ho esternato, non sarei stato d'accordo, diciamo così, però è stata messa la vendita l'anno scorso e quest'anno con la determina 1045 del 17 dicembre 2025, quindi ieri, avete dato l'incarico per la perizia, cos'è sta roba? Cioè, si mette una vendita nel 2025 e la perizia dell'oggetto della vendita la si fa il 17 dicembre del 2025? Ma c'è qualcuno che le vede queste cose o no? Cioè, veramente siamo completamente fuori! A pagina 23 variante del piano regolatore, mi viene quasi da ridere perché, oltre a ritrovare quell'espressione, c'è scritto "varianti in approvazione, nuove linee di indirizzo variante 2", fate le linee, variante portata, ritirata, tutto quello che già sappiamo, tutto il cinema che siete riusciti a fare, quell'espressione la ritroviamo anche in questo documento e vi ricordo che è passato un anno e mezzo da quando vi siete insediati, è passato un anno e mezzo e tutto tace. Sul personale la collega De Filippi ha accennato qualcosa, mi sembra di assistere al gioco delle tre carte. Però, come dire, assistiamo a degli spostamenti, eccetera, che però mi sembra, e chiudo anche in anticipo rispetto al tempo, che, come dire, fanno perdere incidenza in tutti i settori. Cioè, va bene fare gli spostamenti se è necessario, chiaramente, no? Però non per perdere l'incidenza dei settori, magari per aumentarla, almeno in qualcuno. Io questo non lo vedo. Ecco, io ho fatto queste osservazioni, poche rispetto a quelle che hanno fatto i miei colleghi, che condivido, però io credo che valga la pena, guardando al futuro, cioè, guardando al futuro che ci si dica su che cosa noi votiamo, votiamo questo documento, il Sindaco ci propone questo documento e noi lo votiamo per 1, 2, 3 e 4, se ci sono cose consistenti. Poi io lo capisco bene che uno dice io lo sostengo perché, al di là di quello che è stato, voglio rinnovare la mia fiducia, vabbè, c'è chi sia contento e chi no, va anche bene che uno dica io voglio rinnovare la mia fiducia, il corso nuovo, persone nuove, slancio nuovo, tutto quello che può anche andare bene, ma non credo che vada bene ai cittadini, non credo che vada bene ai cittadini che dopo un anno gli si dica andiamo avanti perché abbiamo fiducia, sì ma fiducia in cosa? In che cosa? Poi qualche cifra poi magari la si potrà sviscerare nel punto sul bilancio, però, ecco, mi sembra che siano delle considerazioni che vanno tenute presenti per dare una valutazione sensata e consapevole rispetto al documento che ci viene presentato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Io dovrei essere l'ultima persona che parla oggi, visto che mi sono... Com'è? E' la prima e l'ultima, mettiamola così, nel senso che purtroppo non ho partecipato al lavoro che oggi ci portiamo (apprestiamo) ad approvare e quindi ho particolarmente ascoltato quelle che sono le vostre osservazioni, devo dire che su alcune osservazioni mi trovo abbastanza in linea, ma è evidente che il vostro punto di vista è comunque un punto di vista critico e giustamente critico, visto che fa parte un po' del ruolo della minoranza, ma soprattutto ha un punto di vista molto diverso dal nostro, cioè, al di là di tutto, le sensibilità sono diverse, quindi è chiaro che per voi certe scelte sono sbagliate o comunque non corrette, mettiamola così, perché in realtà non ho sentito delle accuse particolari. Forse l'accusa che ricorre più spesso è l'inefficienza e, vogliamo chiamare, la lentezza con cui si stanno portando avanti certi programmi. Però è evidente che questa è figlia di due aspetti, uno sicuramente deriva dal recente insediamento, è vero, un anno e mezzo non è due giorni, ma è altrettanto vero che non è neanche un periodo sufficientemente lungo per prendere contatto con una realtà che sinceramente è risultata molto diversa da quella che io stesso, che sedevo comunque in questi banchi in minoranza, mi sarei aspettato. Abbiamo trovato un Comune destrutturato, abbiamo trovato tutta una serie di situazioni che avevamo sottovalutato, mettiamola in questi termini, e nel momento in cui c'è da ricostruire un sistema è chiaro che si perde anche tempo per cercare di creare i presupposti per lavorare meglio. Non entro nel merito singolo delle osservazioni che avete fatto perché, come dicevo prima, non ho partecipato ai lavori e quindi rischierei di infilarmi in un vicolo cieco dal quale farei fatica poi magari ad uscirne, però di sicuro questi aspetti generali li conosco, li ho vissuti, li ho conosciuti, li ho accusati quando la volta precedente ero in minoranza dove dicevo che lo

smantellamento sostanzialmente della polizia urbana, lo smantellamento di una serie di uffici, cioè, tutta una serie di situazioni che comunque questa amministrazione si è ritrovata a dover affrontare. Ecco, questo sicuramente ha rappresentato un ulteriore elemento di disagio. Si può rimediare? Sì, credo che il Sindaco stia cercando di andare in quella direzione, è evidente che quando si fanno le rivoluzioni o minirivoluzioni, chiamiamole in questi termini, si corre il rischio anche di commettere degli errori. Non credo che siano stati fatti degli errori particolarmente gravi, però c'è comunque una ritrosia, c'è comunque un tentativo di mantenere lo status quo. Ecco, mi sembra che questa amministrazione non abbia seguito quella logica. Si sta cercando di seguire la logica dell'efficienza e per fare questo si stanno cercando di fare dei cambiamenti e degli spostamenti. Vedremo poi se queste situazioni porteranno dei risultati. Diversamente vuol dire che una parte almeno delle vostre critiche avranno colpito nel segno, in caso contrario vuol dire che avremo lavorato nel modo corretto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Se posso, sollecitato dall'intervento del consigliere Padovani, che ho apprezzato perché, tranne la rivoluzione, perché non l'ho vista la rivoluzione, però il punto di vista diverso dal vostro. Allora, si può partire da qui perché è estenuante, cioè, tra cinque minuti arriverò a un senso di frustrazione perché ci sarà la votazione e la votazione è... Allora, ci deve essere qualcosa prima. Allora io dico noi pensiamo al ruolo, l'ho detto stasera, pensiamo al ruolo politico-amministrativo, allora invitiamo a dire qualcosa su quello che è successo a livello mondiale, che è una cosa grossa che è successa, che non è mai successa, nessuno ha parlato. Vi abbiamo affettato il documento... No, prima ancora c'è stata un'altra cosa, aspettavamo in questa sede qualche considerazione fatta dal Sindaco, ma ci sono state quattro forze, che me le sono segnate, i cui capigruppo non hanno detto niente: Noi Moderati, Lega, Insieme per Trezzano e Lista Morandi. Su una cosa che ha tenuto ferma l'amministrazione dal 4 di dicembre ad oggi i capigruppo non hanno detto niente. Adesso, e questo è il motivo del contendere, adesso sul DUP noi, bene o male, tenuto conto anche di quello che dice il consigliere Padovani, quindi del diverso punto di vista, ve l'abbiamo affettato, siccome ciascuno di voi vale uno, allora io mi aspetto che qualcuno di voi dica anche "no io lo rivendico per questo, questo, questo e questo". Se abbiamo poi uno scambio di opinioni su diversi punti di vista, allora poi arriviamo al voto e vissero felici e contenti. Ma altrimenti è veramente frustrante perché noi cerchiamo di dimostrare qualcosa, voi non dimostrate il contrario, ma vi avvalete della forza dei numeri. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Se non ci sono altri interventi... Prego, consigliere Beccia.

La Consiglieria Beccia: Consigliere Ciocca, mi rendo conto che per lei sia frustrante. Io ringrazio intanto il consigliere Padovani perché ha dato atto al fatto che ci possano essere delle difficoltà, ma che il lavoro viene fatto. Lui è arrivato adesso, ovviamente, però conosce, perché sono state raccontate ovviamente le difficoltà in cui siamo arrivati. È ovvio che da dove veniamo lo sappiamo tutti, perché i primi sei mesi sono stati abbastanza complicati. Adesso siamo arrivati a fine 2025 e, secondo me, le cose stanno andando, da un punto di vista lavorativo, nella giusta direzione. È ovvio che c'è una maggiore lentezza rispetto a quella che avevamo previsto all'inizio e con questo abbiamo dovuto farci conti tutti, ovviamente, ognuno nel proprio settore, ognuno con riferimento alle proprie deleghe, diciamo, di riferimento, però questo è, ma che si stia andando nella giusta direzione, secondo me, è abbastanza chiaro perché comunque, anche se all'ultimo, gli impegni vengono fatti, vengono portati avanti e devo dire che da quando comunque l'ufficio tecnico ha cambiato il suo responsabile, che era poi diciamo l'imbuto principale che abbiamo trovato quando siamo arrivati, le cose pian piano stanno andando. Ci vuole il suo tempo, il Comune è, tra virgolette, un carrozzone lento, è vero, è una cosa che non avevamo calcolato e ne abbiamo dovuto prendere atto, ma noi certo che

rivendichiamo questo DUP, nel senso che le idee che abbiamo ci sono, le portiamo avanti, poi dopodiché voi le potete prendere, smembrare, fare a pezzi, dire tutto e il contrario di tutto, perché quello è, quando veniamo qui lo sappiamo che funziona così. Io per quanto riguarda la battuta sulla vendita e la perizia dopo cosa potrei rispondervi? Potrei dirvi "meno male, quantomeno noi la facciamo la perizia sulla vendita", però sarei tra virgolette antipatica, no? Ma questo è, perché di fatto funzioniamo e facciamo le cose che dobbiamo fare, né più e né meno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Un flash, semplicemente in risposta. È una risposta di solidarietà al consigliere Ciocca: benvenuto nel mondo dei frustrati! L'ho vissuto cinque anni, le posso garantire che non è divertente parlare ore e ore e poi sentirsi dall'altra parte qualcuno che le dice "abbiamo vinto, decidiamo noi", quindi alla fine è sbagliato, non mi è piaciuto, non mi piace neanche adesso dire questa cosa, spero che non venga mai detta, però alla fine la realtà è che i numeri... Come? Non in mia presenza. Però, voglio dire, purtroppo c'è stata ripetuta per cinque anni, è brutto, glielo dico e condivido, perché comunque magari il confronto dovrebbe portare a risultati diversi, però questa purtroppo è un po' la realtà dei numeri con la quale andiamo a scontrarci e, salvo che non vengano fuori dal cilindro elementi particolarmente evidenti, il rischio finale è quello veramente che la maggioranza porti un voto di fiducia e che la minoranza porti le proprie osservazioni. Questo è un po' il gioco delle parti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, assessore Puleo. Mi aveva chiesto la parola prima lui.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Chiedo di parlare perché sono stati toccati diversi tasti. Intanto vorrei associarmi al club dei frustrati, dei frustrati, non dei frustati, perché per cinque anni anch'io ho condiviso queste lunghe pene. Andiamo a dei chiarimenti veloci perché ovviamente siamo andati molto nello specifico. Comincio dal consigliere Ciocca, quel momento che mi ero alzato per avere una notizia di pubblica sicurezza. Per quanto riguarda quei due elementi di cui richiedeva, si chiede di fare una camera, chiamiamola così, una stanza di identificazione e trattenimento di persone eventualmente fermate perché allo stato non esiste in tutta la caserma. Si era tentata una via per un finanziamento regionale partecipando a un bando per poterla costruire ex novo nella terrazza che si trova sopra al comando, quindi fare questa stanza in più. Non essendo riusciti nel conseguire la somma, il finanziamento, ho rinunciato io al mio ufficio e l'ho ceduto, perché un'ultima operazione di polizia aveva portato al fermo di una persona e i nostri agenti di polizia locale si sono alternati al di fuori del mio ufficio, che era stato reso stanza, con un lettino e qualche cosa, per avere quello che poi ovviamente per la Legge di Murphy quando succede questa cosa il venerdì sera e ti trascini il sabato e la domenica prima di poter consegnare! Questo, ripeto, questo di cui parlo non vuole mai essere un fatto in contrapposizione alle forze dell'ordine, perché anche loro vivono un momento di difficoltà. Quindi non significa che il loro momento di difficoltà giustifichi eventuali nostri errori. Assolutamente no. Gestione digitale dell'armeria, noi a questo momento come gestione di sicurezza anche nell'uso, nel prelievo dell'arma abbiamo un sistema meccanico analogico, ovverosia documento, firma, prendi. E allora il livello di digitalizzazione dell'armeria che comporta una sicurezza ulteriore sia in termini di tenuta di stanza blindata, con accessi digitali al poter prendere l'arma, che noi sappiamo essere un'arma d'ordinanza, che talvolta gli agenti di polizia locale portano a casa direttamente perché rientrano in servizio e che poi devono ridepositarla nel momento in cui vanno in ferie, in licenza, per cui non la possono portare oltre il perimetro comunale. Questo per capire che è un miglioramento di sicurezza su un deposito e la custodia delle armi. Andiamo invece all'elenco che aveva fatto la consigliera De Filippi, che io dico è puntuale, sì, perché queste cose si vedono. Intanto una piccola polemica tra me e lei è sempre sorta, che ci scambiamo il fatto "ma chi te l'ha detto, chi non te l'ha detto?". Consigliera, anch'io ascolto le persone, quindi ovviamente forse le nostre frequentazioni hanno delle radici diverse e quindi la sensibilità... questo lo

dobbiamo accettare. Per cui ecco che talvolta non ci troviamo nelle cose, nelle argomentazioni. Il discorso famoso dei messi, noi abbiamo avuto un problema di due persone, di due funzioni che andavano a esaurimento, nel senso che una va in pensione quest'anno e un'altra è stata smantellata, e avevamo delle difficoltà funzionali, parlo di Comune, quindi era un discorso gestionale di Giunta, di amministrazione. Noi avevamo questa possibilità, visto che c'era anche una problematica di efficienza dell'ufficio notifiche, di poter accorpate tutto quanto e provvedere noi anche all'impadronirci del compito dei messi comunali e questo ovviamente ha comportato quel famoso aumento di due unità, che di fatto non era un allargamento delle unità di polizia locale, non facevamo altro che compensare con queste due figure anche la possibilità di incrementare l'azione di polizia locale, ma principalmente era il discorso delle notifiche e dei ruoli dei messi. Poi mi pare che ci fosse qualcosa a proposito delle multe, che c'era un calo. Le devo dire che è doppia lettura. Se c'è un calo delle multe è chiaro che è aumentato il controllo preventivo, quello che io adoro. Ricordo che la prima discussione era stata fatta pure col consigliere Ciocca dice "quando sento parlare di prevenzione è una parola che mi piace". Quindi è ovvio che se la polizia locale sul territorio agisce preventivamente mi riduce la possibilità del reato e quindi una diminuzione, perché noi abbiamo avuto incrementi sulle multe in altri settori, tipo la corsia preferenziale che si è messa ha aumentato. Il sistema Lince, io non sapevo si chiamasse così perché si parla del sistema Cerbero delle multe, il sistema è già pronto, lo stiamo collaudando, daremo una informazione alla cittadinanza, dove daremo sette giorni preventivamente di abitudine a questo nuovo controllo, perché non è che ci danno il macchinario e lo mettiamo là, può essere elettronicamente un soggetto, il macchinario, un soggetto elettronico fisico che può andare incontro a degli errori, quindi se partono le multe non dovute facciamo un aggravio, quindi dobbiamo verificare la funzionalità, faremo l'ulteriore comunicazione alla cittadinanza che da quel giorno questi apparati, che tra l'altro sono ben visibili sulle macchine della polizia locale e che quindi non verranno fatte con l'intento di aumentare il gettito o altro, si sta cercando di dare una dimensione attuale a quello che era il problema tante volte paventato del vigile urbano, vecchio stampo, quello col bigliettino, non ce lo possiamo più permettere, però sicuramente possiamo... Sul sistema sicurezza vi vorrei dire che i numeri parlano a nostro favore, quel lavoro che è stato fatto quando abbiamo investito su quelle telecamere che potevamo fare a inizio proprio del mio mandato assessorile hanno dato dei riscontri in termini numerici. Io avevo già dato questi numeri al Sindaco, li avevo dati anche in un'altra discussione al consigliere Malacarne rapportati a un semestre del '24 rispetto al '25, cioè risultati della polizia locale, sono quei numeri che avevo dato là, e ora, essendo disponibili, ve li girerò a tutti via mail, in maniera tale che possiate vedere proprio la realtà numerica dei fatti, dove sono aumentati anche gli interventi delle pattuglie, quindi con una migliore risposta telefonica. Quello che si diceva sempre "non risponde nessuno", no, viene proprio rapportato e rappresentato. Qualche altra cosa importante che dimentico, perché io vado sempre a braccio, ho la brutta abitudine di non... però siamo in termini, ripeto, di chiarimenti su altre cose. Sullo stato di agitazione non mi posso esprimere, il motivo è semplice: perché è una prerogativa sindacale, un'attività sindacale su cui io non metto assolutamente il naso, né posso entrare nel merito, quello va gestito da loro nell'ambito di quelle che può essere. Io vi dico una cosa, la ripeto ulteriormente, siamo ai minimi termini come personale perché abbiamo gente in malattia, gente in ferie, attese di trasferimenti e mancate assunzioni per qualche ritardo che si è determinato. Siamo sotto attualmente di sette unità, sette unità. Per cui da quei venticinque doverosi arriviamo a diciotto, di cui due non utilizzabili sul territorio. Faccio semplicemente una rappresentazione numerica, due pattuglie sono quattro uomini, due pattuglie di mattina e due di pomeriggio sono otto uomini, una al terzo turno, dieci, io ne ho altri otto per tutelare, ferie, recuperi, back office, front office, allineamento dei verbali e tutto quanto. Capite che io posso alzarmi la mattina col mio caratteraccio e andare a prendere, come faccio talvolta, prendo il Comandante, lo stiro e tutto, però di più a questi ragazzi in questo momento, in attesa che si esplichino tutte le attività concorsuali per poter... Io l'impegno che prendo, ripeto, l'ho sempre mantenuto, ci metto la faccia, difenderò a spada tratta gli agenti di polizia locale fino a che ci daranno questi risultati. Su quello, ripeto, garantisco personalmente. Grazie del tempo che mi avete dedicato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Una cosa molto veloce. Volevo ringraziare l'assessore per quello che ha detto e lo spirito dell'intervento rispetto alla polizia locale era proprio quello, cioè, se il personale manca è impossibile chiedere a loro di fare cose che non possono fare perché non sono sufficienti. Tutto lì. Grazie, comunque.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Facendo una battuta mi viene da dire che probabilmente avete poca voglia di sentirci parlare, quindi non ci dite niente così non vi possiamo rispondere, perché io non faccio parte del club dei frustrati, proprio per nulla, mi vengono in mente tante altre parole, oltre a frustrati, sono quello dei, boh, forse il club dei sorpresi, dei delusi, perché a fronte di un documento importante come il documento unico di programmazione, quello che dovrebbe disegnare il prossimo triennio, due interventi, il consigliere Padovani che è arrivato adesso e giustamente dice che ci posso fare? La invito solo a una cosa, consigliere Padovani, perché io mi aspetto tanto da lei, lo sa, tuttavia oggi è già scivolato tre volte in "eh, ma quelli di prima", anche basta! Dopo 18 mesi anche basta! So che lei questi 18 mesi se li è persi, ma anche basta! **(intervento fuori microfono)** Sì, tra l'altro, ma, vabbè, arriviamo addirittura alle dimostrazioni. Cominciamo almeno con le parole...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Non vi sovrapponete, per cortesia.

Il Consigliere Albini: Le dimostrazioni verranno dopo. E poi un secondo suo intervento, del consigliere Padovani, in cui ci dice che, a meno che non escano cose dal cilindro particolarmente importanti, si dà un voto di fiducia. Orca! Difficile anche dare un voto di fiducia, soprattutto pensando a come siamo arrivati a questa serata. E se poi metto di fianco l'intervento della consigliera Beccia che dice che "le cose sono andate nella giusta direzione, abbiamo dovuto fare i conti anche con le varie deleghe di riferimento", mi viene da dire che abbiamo un problema, le deleghe sono cambiate! Tra l'altro una di quelle più importanti, che è lavori pubblici, ha cambiato proprio Assessore. Una di quelle più importanti, quelle su cui abbiamo fatto più critiche ha cambiato proprio persona di riferimento! La seconda su cui si fanno più critiche, quella del bilancio, ha cambiato persona di riferimento! Per cui se c'è stato un rimpasto di Giunta probabilmente non è che le cose andassero proprio nella giusta direzione, altrimenti quelle deleghe sarebbero rimaste lì, invece sono cambiate. Come ci ha detto giustamente il consigliere Ciocca, non ci avete spiegato il perché, non avete detto quali fossero le vostre sensazioni, le vostre motivazioni, avete fatto un gesto secondo me coraggioso, lo ripeto, l'altra volta dicendo qui manca lealtà, manca trasparenza, mancano chiarimenti, ce ne andiamo, oggi tarallucci e vino, tutti amici, come prima. Mi fa piacere. Io però mi tolgo dal club dei frustrati e continuerò a dire quello che penso, sperando che prima o poi il consigliere Padovani vada sul futuro e non sul passato e mi risponda in un altro modo. Mi aspetto tanto dal consigliere Russomanno, peccato che sia lontano. Gli altri, dopo 18 mesi, mi dispiace, spero non gesto più potente, più importante, di sostegno di quelle decisioni che avete preso, perché se sono condivise, se sono collegiali, ognuno di voi dovrebbe avere i motivi e spiegare ai cittadini che li hanno eletti quali sono i motivi perché voi quella mano l'alzate, perché altrimenti resterete quello che potreste sembrare, qualcuno a cui la mano la fa alzare e io mi auguro di no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Adesso la storia della frustrazione ha fatto il suo... Anche perché io ogni tanto scherzo dicendo "sono appena arrivato", io ho 11 anni alle spalle di Consigliere di minoranza e quindi la frustrazione dell'opera l'ho superata da tempo anche perché il problema è questo, cioè, adesso non so se conoscete il format di "4 Ristoranti", loro sono parte in causa e si danno i voti, però poi il voto

vero, quello che può cambiare, modificare, ribaltare, lo danno gli elettori. Quindi la frustrazione è relativa, cioè, la frustrazione è qui, però poi la consapevolezza o la speranza di fare qualcosa di concreto poi qualcuno lo giudicherà, qualcuno terzo rispetto a noi lo giudicherà. Il problema, quindi, è se noi qui dobbiamo fare, rispettando, come diceva, il punto di vista diverso, rispettando questa cosa, però bisogna entrare nel merito. Mi dispiace, non ho apprezzato l'intervento della Capogruppo di Fratelli d'Italia perché è autoreferenziale. Certo, meglio farne uno autoreferenziale che non farlo, no? Però è autoreferenziale, cioè, dice "ma noi abbiamo, noi abbiamo...", però, intanto, del contenuto vero che noi abbiamo affettato... L'assessore Puleo è entrato nel merito. Dopo mi viene anche da dire che se alcune cose le scriveva non doveva relazionare. Però va bene così, ecco, perché è proprio su quei 25, ad esempio, che sapevamo benissimo non essere 25, però dobbiamo discutere di 25 perché c'è scritto 25. Quindi il contesto è un po' questo, cioè, io dico sì, d'accordo, abbiamo diverse, ovviamente, ma poi, visto che ci entriamo nel merito, oramai proprio perché sono passati 18 mesi lo capite che andiamo a spulciare pure le virgole e allora uno quando poi alza la mano in senso uguale e contrario deve avere la consapevolezza di dire lo faccio per questo, questo e questo. Se poi non se lo tiene per sé io ringrazio. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? A questo punto, se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Molto brevemente. Beh, consigliere Padovani, non si sbilanci sulle logiche positive, tra virgolette, che non ci sono. Diciamo che parliamo di scelte che, diciamo, o non ci sono o, se ci sono, vengono rinviate continuamente. Basti guardare il piano delle opere pubbliche, per dirne solo una. Poi da oggi cambierà? Vabbè, vedremo, chiaramente. C'è una fiducia che qualcuno vuole dare, eccetera, perché in realtà, come lo scorso anno, sostanzialmente siamo fermi ad alcuni proclami. Lui ha usato tanti verbi, faremo, vedremo, siamo in ballo, eccetera eccetera. Cioè, in sostanza la sezione operativa ripete la sezione strategica del DUP, è ancora tutto da decidere, ci stiamo lavorando, eccetera. Quindi anche quest'anno, e, ripeto, le determine che sono state pubblicate a fine anno dicono questo, anche quest'anno molto e neanche tutto slitterà con il fondo pluriennale vincolato e quindi gli impegni principali vengono rinviati, opere pubbliche, piano regolatore, situazione in sostanza bloccata e dal mio punto di vista prospettive quasi nulle. Quindi il nostro voto sarà contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Con questa delibera votiamo quattro cose a dire il vero, tuttavia due sono quelle principali, il DUP e il piano triennale delle opere pubbliche, due documenti che per tutto quello che abbiamo detto non ci possono soddisfare. Un piano triennale delle opere pubbliche fondato su sogni, su mutui, su debiti, senza rispettare né le priorità della città, vedi gli 800 mila euro per la sala consiliare, piuttosto che altri lavori che sarebbero decisamente necessari, né rispettando la continuità con il lavoro che avevate già programmato, vedi il Fabbri, vedi tante altre cose. Un documento unico di programmazione che è inconsistente, racconta poco, se non la distanza tra le promesse e il realizzato, quel lungo elenco di zeri che il consigliere Spendio ha ben poi trasformato in percentuali, 5% del realizzato in un anno rispetto al preventivato, un documento di programmazione che si basa nuovamente su qualcosa che... affondo i piedi, mi viene da dire, sul fango, ma è meglio dire sulla sabbia, per evitare di tornare a brutte immagini che ho dato all'inizio. Per cui il nostro voto non può che essere contrario per una programmazione che non esiste, basata su un piano triennale che sembra buttato lì a caso, sulla mancanza di una visione che dia soluzioni e la presenza di una visione che ha cancellato tantissimo, soprattutto per i giovani, soprattutto per il sociale e non ha dato altre soluzioni realistiche ed apprezzabili.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consighiera Carnovale.

La Consigliera Carnovale Antonella: Buonasera a tutti. Ci tenevo a ringraziare, innanzitutto, l'assessore Puleo per il lavoro che sta svolgendo da quando è subentrato in qualità di Vicesindaco e siamo fiduciosi che porterà altri nuovi risultati in tempi brevi, come ha sempre fatto. Oltre a questo, volevo prendere la parola per dire che il mio sostegno al Sindaco continua. Noi, come gruppo della Lega, votiamo a favore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Carnovale. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliera Beccia.

La Consigliera Beccia: Fratelli d'Italia voterà a favore del DUP. Come dicevo prima, l'impegno e la collaborazione in questa amministrazione continuano con più forza di prima e siamo sicuri che nel prossimo anno molte delle opere che abbiamo indicato e che abbiamo voluto in qualche modo saranno portate avanti. Non in qualche modo, scusatemi, ma con la giusta modalità saranno portate avanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Brevemente, per la dichiarazione di voto. Io mi ero scritto il termine "inconsistente", che ha già usato il consigliere Albini, temo che cominciamo a essere un po' troppo simili, la cosa mi preoccupa. No, inconsistente è il termine che si può dare al documento e la realtà è che traspare un immobilismo, ecco, questo è l'altro aggettivo. Quindi il mio voto sarà contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Pensavo intervenisse il Capogruppo, ma ho l'impressione che abbia difficoltà a parlare, quindi intervengo io, se non ci sono... non vedo segni. Vado io? Ok. Nella dichiarazione di voto faccio solo una precisazione all'ultimo intervento, ma è una precisazione per giustificare ancora di più il voto positivo. Torno al discorso delle sensibilità. Quelle che voi quello che voi ritenete siano delle opere non fatte, in realtà in molti casi sono opere che non abbiamo ritenuto valide. Sono due cose diverse. Cioè, per voi ci sono delle situazioni che erano fondamentali, erano importanti, non vorrei entrare nel merito dello spazio giovani che è una cosa molto complessa, però noi le abbiamo lette in un modo diverso dal vostro, questo non vuol dire non prestare quell'attenzione, vuol dire prestarle in un modo diverso, cercare soluzioni alternative che portino a un risultato migliore di quello che, secondo noi, hanno portato le vostre scelte. Questa è un po' la nostra posizione. Per questo motivo, che non è chiaramente solo per questo motivo che sto dicendo adesso, ma in generale, perché riteniamo che questo documento rispecchi tendenzialmente quelle che sono le nostre logiche, noi come gruppo Insieme per Trezzano voteremo favorevolmente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Passiamo a questo punto alla votazione. "Il Consiglio delibera di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 già contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 in conformità alle schede allegate. Di approvare il programma degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 già contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 in conformità alle schede allegate. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) con la relativa Nota di aggiornamento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028.". Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti favorevoli e 7 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, Giuseppe Russomanno; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole. Si sente?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sì. Grazie. Con 11 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Sandra Volpe, Samantha Beccia, Deborah Stivale, Ivano Padovani e Giuseppe Russomanno; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3714

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 E RELATIVI
ADEMPIMENTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 23/12/2025

IL FUNZIONARIO
GROSSO GABRIELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3714

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 E RELATIVI
ADEMPIMENTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis , si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 23/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)